



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI



REGOLAMENTO CE 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005
DECISIONE C(2008)735 DEL 18/02/2008 CHE APPROVA IL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE SICILIANA

ASSE 4 – ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER



GAL KALAT SCARL
«PIANO DI SVILUPPO LOCALE CALATINO»

Il Presidente
Alessandra Foti

DICEMBRE 2010

INDICE

DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL KALAT	pag. 3
Capitolo 1 – ANALISI TERRITORIALE	pag. 4
1.1. Dati sul territorio interessato dal PSL	
1.2 Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT	
Capitolo 2 - IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE	pag. 25
2.1 Costituzione e compagine	
2.2 Il partenariato	
2.3 Funzionamento e attività del GAL Kalat	
2.4 Precedenti esperienze di gestione /attuazione di progetti comunitari	
Capitolo 3 – CARATTERISTICHE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO	pag. 43
3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL	
3.2 Indicatori	
Capitolo 4 - IL PIANO DI SVILUPPO LOCALE: MISURE E AZIONI E SUB-AZIONI	pag. 71
4.1 Articolazione della misura 413	
4.2 Dotazione finanziaria	
4.3 Articolazione della misura 431	
4.4 Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale (misura 421)	
4.5 Coinvolgimento attivo dei partner	
Capitolo 5 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO E DEI FINANZIAMENTI	pag. 120
5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL Kalat	
5.2 Cronogramma degli interventi e coerenza con la strategia	
5.3 Capacità finanziaria e garanzia sul cofinanziamento	
5.4 Modalità di autovalutazione	
Capitolo 6 - PIANO FINANZIARIO	pag. 136
6.1 Piano finanziario del PSL per misure, azioni e sub-azioni	
6.2 Piano finanziario del PSL per Annualità	
GRUPPO DI LAVORO	pag. 139
ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	pag. 140

DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

Nome del GAL	GAL Kalat Scarl			
Sede legale	Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone			
Codice fiscale	91020830872			
Partita IVA	91020830872			
Sede operativa (*)	Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone			
Rappresentante legale del GAL	<i>Nome Cognome:</i> Alessandra Foti			
	<i>Telefono:</i> 0933 41447		<i>E-Mail</i> galkalat@virgilio.it	
	<i>E-Mail certificata</i> galkalat@pec.it			
	<i>Indirizzo:</i> Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone			
Ragione sociale (<i>qualora già determinata</i>)	Società consortile a responsabilità limitata			
Capitale sociale (<i>qualora già determinato</i>)	Euro 30.000,00			
Iscrizione alla CCIAA	data	10 agosto 2009	n° iscrizione	PRA/40919/2009CCTAUTO
Specificare se e con quale programma la società era già attiva	Leader 1991-1993			NO
	Leader II 1994-1999			NO
	Leader+ 2000-2006			NO
Se sì, la compagine societaria è variata rispetto al periodo di gestione precedente?				
Se sì, come?				
<i>Eventuali indicazioni aggiuntive</i> La Società consortile GAL Kalat a r.l. è stata costituita in data 6 agosto 2009 in funzione della delimitazione del NAT Calatino e l'assetto societario comprende tutto il territorio del partenariato. Tra i soci sono presenti anche il GAL Kalat Est e il GAL Kalat Ovest entrambi finanziati con il programma Leader + e l'Agenzia di Sviluppo Integrato, soggetto promotore e gestore del Leader II. I programmi Leader citati sono stati attivati e realizzati sul territorio oggetto del partenariato dal 1994 ad oggi.				

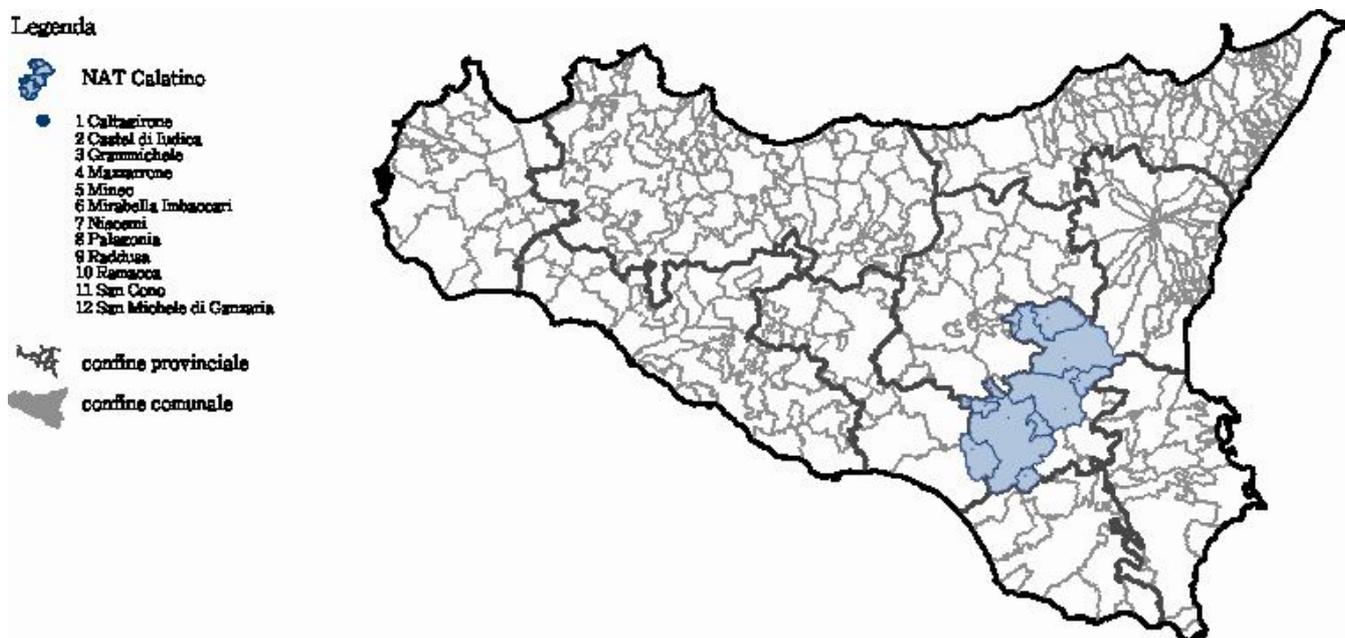
(*) La sede operativa deve essere localizzata nell'area del GAL/costituendo GAL

Capitolo 1 – Analisi territoriale

1.1. Dati sul territorio interessato dal PSL

L'area interessata dalla proposta è quella del NAT Calatino, così come individuata nella Carta dei Nuclei di Aggregazione Territoriale (allegato 1 al Bando). Essa comprende i comuni di: Caltagirone, Mazzarrone, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria, Castel di Iudica, Grammichele, Mineo, Palagonia, Raddusa, Ramacca e Niscemi.

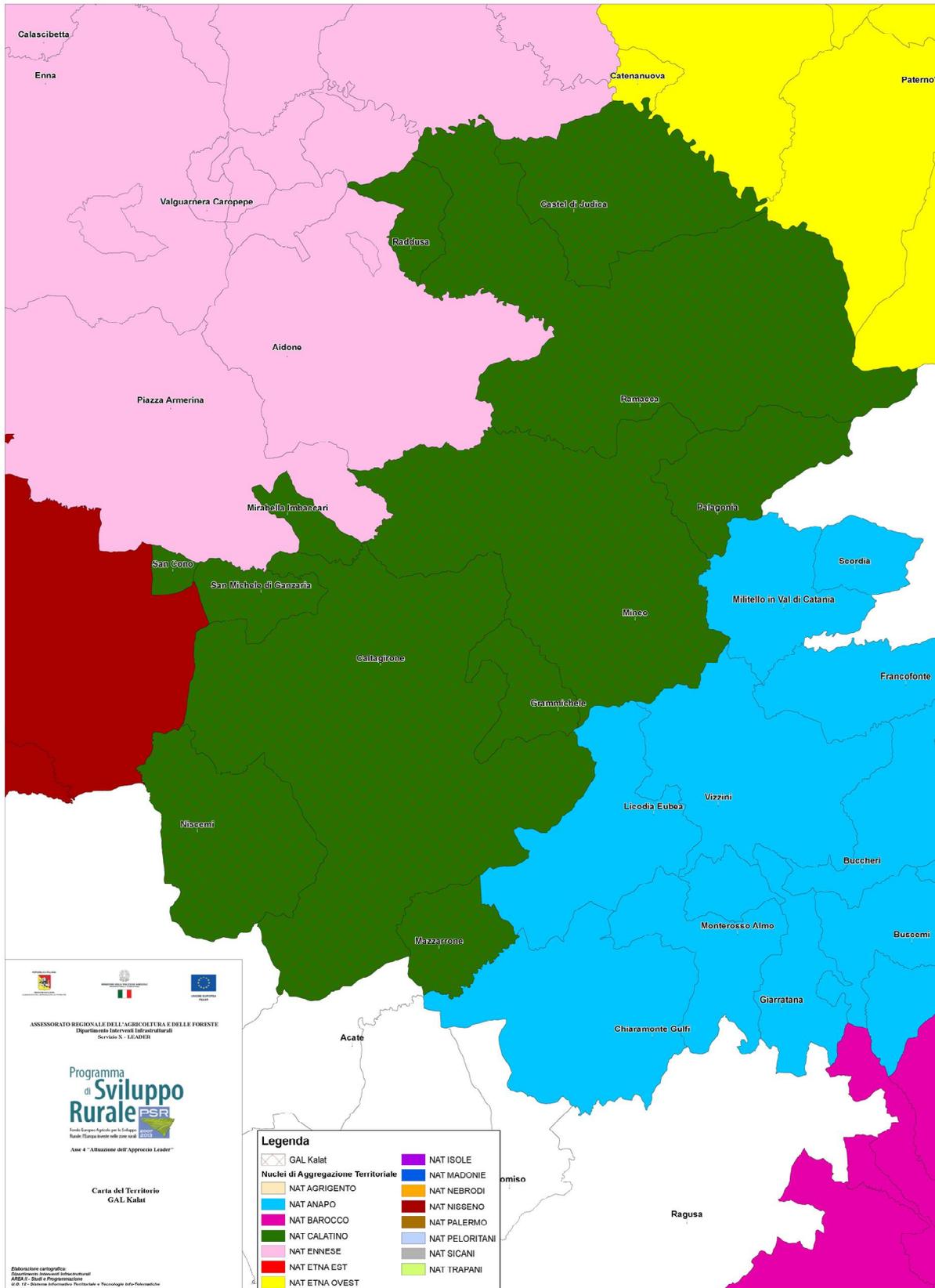
Fig. 1 Individuazione dell'area interessata dalla proposta di partenariato del NAT Calatino

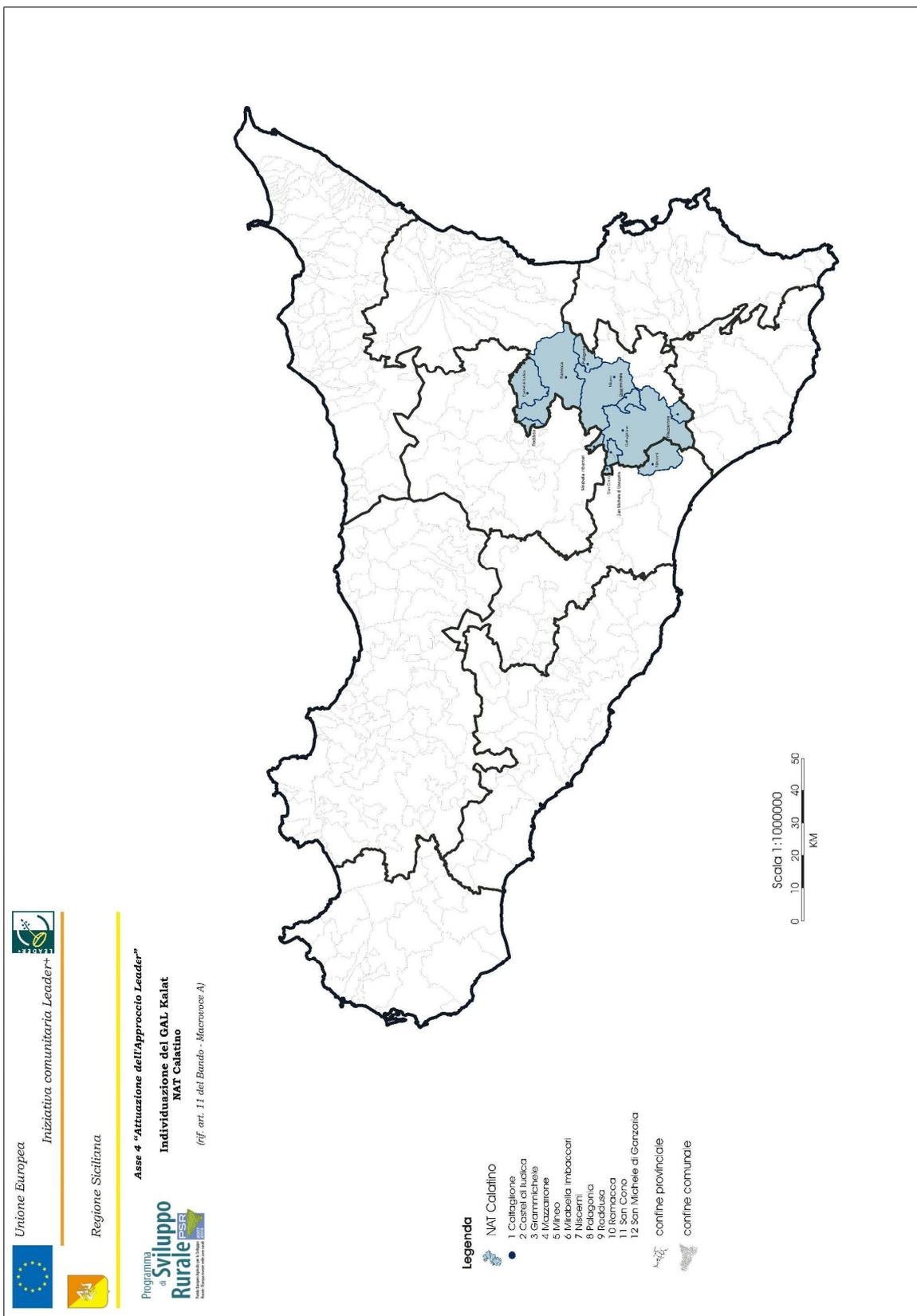


Area di intervento del PSL

Comuni	n. abitanti	Superficie totale (kmq)
Niscemi	26.488	9.654
Caltagirone	39.447	38.277
Castel di Iudica	4.753	10.228
Grammichele	13.315	3.095
Mineo	5.326	24.452
Mirabella Imbaccari	5.766	1.535
Palagonia	16.406	5.766
Raddusa	3.307	2.332
Ramacca	10.682	30.538
San Cono	2.970	656
San Michele di Ganzaria	3.865	2.559
Mazzarrone	3.777	3.347
Totali	136.102	132.439

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino





Analisi territoriale

Il territorio del NAT Calatino, così come individuato nell'aggregazione della Carta dei Nuclei di Aggregazione Territoriale (allegato 1 del Bando), risponde ai parametri in base ai quali viene definita l'area eleggibile (secondo quanto previsto dal PSR Sicilia 2007/2013):

- comprende i dodici comuni individuati all'interno del NAT Calatino, secondo l'Elenco dei comuni dei NAT (allegato 2 del Bando);
- costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo fisico-geografico, economico e socio-culturale;
- è costituito da aggregazioni di Comuni contigui, compresi nelle aree C e D (secondo il documento PSR 2007-2013);
- possiede le caratteristiche di ruralità;
- ha una popolazione pari ad un totale di 136.102 abitanti, con una densità di 103 abitanti per kmq.

Premesso che si ritengono interamente riportati i commenti esposti nelle tabelle statistiche del capitolo precedente, si procede all'esposizione dell'analisi descrittiva sintetica della situazione socioeconomica del territorio di riferimento.

In relazione al sistema economico produttivo ed occupazionale il tasso di occupazione è del 72,36% rilevando che la distribuzione per titolo di studio, indagata tra la popolazione residente di età superiore a 6 anni (ISTAT 2001), nel NAT di riferimento evidenzia quale livello di istruzione prevalente la licenza media inferiore o di avviamento professionale con 40.697 unità, seguita dalla licenza elementare (32.111 unità) e dal diploma di scuola secondaria superiore (21.788), mentre una quota ancora bassa (5.174) ha conseguito la laurea.

Esaminando la composizione per settore di attività economica si osserva che gli occupati in agricoltura sono in totale 6.846; nell'industria ammontano a 6.742; nel commercio sono 5.272; nei trasporti e comunicazioni, 805; nei servizi alle imprese e altre attività, 11.827 (ISTAT 2001).

NAT Calatino	Occupati per sezione di attività economica e comune						Totale
	Attività economica						
	Agricoltura	Industria	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni, servizi alle imprese, noleggio	Altre attività	
Caltagirone	774	1.980	1.814	264	761	4.158	9.751
Castel di Iudica	397	327	140	50	50	226	1.190
Grammichele	698	863	575	81	165	962	3.344
Mazzarrone	621	119	118	16	23	152	1.049
Mineo	251	263	190	39	54	404	1.201
Mirabella Imbaccari	140	351	314	43	56	428	1.332
Niscemi	2.236	882	805	100	196	1.836	6.055
Palagonia	891	492	498	67	118	586	2.652
Raddusa	154	227	158	41	37	226	843
Ramacca	493	617	325	67	95	676	2.273
San Cono	128	133	98	18	23	206	606
San Michele di Ganzaria	63	493	237	19	39	350	1.201
Totale	6.846	6.747	5.272	805	1.617	10.210	31.497

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, 2001

Si analizza in dettaglio il comparto agricolo, pertinente al carattere di ruralità dell'aggregato territoriale proposto.

Gli occupati in agricoltura

Gli occupati del settore primario 6.846 unità sono pari al 21,74 % sul totale occupati (31.497 unità), rilevando come il comprensorio del NAT Calatino presenta spiccate caratteristiche di ruralità, in ragione anche dei prodotti agricoli tradizionali, la cui tipicità è fortemente legata alla cultura ed alla storia del territorio.

Caratteristiche della base economica

I dati censuari rilevati dall'ISTAT nell'ottobre del 2000 (V Censimento Generale dell'Agricoltura - Roma), indicano la presenza nel territorio di riferimento di 19.217 aziende agricole, una superficie agricola totale (SAT) pari a 84.135 ettari di cui 72.831 ettari di superficie agricola utilizzata (SAU).

I comuni con maggiore numero di aziende sono: Niscemi, Caltagirone, Mineo e Ramacca che con 13.049 unità registrano un'incidenza sul totale aziende agricole dell'area del 67,90%. La dimensione media delle aziende agricole presenti sul territorio rispetto alla superficie agricola totale è pari a 4,38 ettari.

Dall'analisi dei dati relativi alla SAT, si osserva che i comuni con maggiore estensione territoriale sono Ramacca, Caltagirone e Mineo rispettivamente con 23%, 22% e 16% del totale SAT dell'area.

Nell'ultimo ventennio il numero di aziende agricole all'interno del comprensorio dell'area di riferimento ha subito una flessione, passando da 20.319 unità nel 1990 a 19.217 nel 2000. Lo stesso andamento si è registrato per la superficie agricola totale, la cui consistenza è scesa di 23.320 ettari nel ventennio preso in considerazione.

Le intensità delle variazioni intervenute tra il IV ed il V Censimento Generale dell'Agricoltura, con riferimento al numero delle aziende e alle loro superfici, hanno riguardato in misura diversa i differenti ambiti comunali. La diminuzione delle aziende è stata intensa nei comuni di Mazzarrone, Grammichele e Mineo, i quali hanno subito un trend negativo nell'ultimo ventennio rispettivamente del 37,53%, 34,55% e 223,20%; seguono i comuni di Ramacca (11,69%), Caltagirone (9,94%), Castel di Iudica (7,78%) ed infine Palagonia per appena lo 0,34%. Di contro, un trend di crescita, si registra per i comuni di Mirabella Imbaccari (131,01%), Niscemi (19,66%) e Raddusa (5,64%).

Passando ad esaminare i dati relativi alla superficie agricola totale a livello dei singoli comuni, si nota come il consistente calo ha interessato i comuni di Caltagirone (42,02%), Mazzarrone (37,06%), Mineo (30,58%), Ramacca (24,18%), Palagonia (10,05%) e Castel di Iudica (7,86%).

Utilizzazione del territorio

Secondo i dati dell'ultima rilevazione censuaria, la superficie forestale nei comuni del NAT Calatino ammonta a 7.037,93 ettari (+14,57% rispetto al 1990), pari all' 8,36% della superficie agricola totale. I boschi si estendono per 6.920,07 ettari, pari al 98,32% della superficie forestale. Le maggiori concentrazioni boschive si rivengono nei comuni di Caltagirone e Niscemi, che con 5.940,52 ettari detengono l'85,84% della complessiva superficie boscata.

Le informazioni, del V Censimento Generale dell'Agricoltura indicano che la superficie agricola utilizzata (SAU) si attesta a 72.831,58 ettari (l'86,56% della superficie agricola totale) registrando una contrazione del 24,34% rispetto al censimento del 1990.

Scendendo nel dettaglio si nota che la superficie agricola utilizzata è così ripartita: il 68,44% a seminativi, il 27,78% a coltivazioni legnose agrarie ed il 3,77% a prati permanenti e pascoli.

I comuni di Ramacca e Caltagirone con 23.645,07 ettari, detengono la maggiore superficie investita a seminativi pari al 47,43% del totale comprensorio, seguono i territori di Mineo, Castel di Iudica e Niscemi rispettivamente per il 15,27%, 15,03% ed il 9,32%.

I comparti produttivi

Dall'analisi del V Censimento Generale dell'Agricoltura si osserva che le principali coltivazioni praticate nel territorio del NAT Calatino riguardano le cerealicole con 38.706,43 ettari di cui 38.031,35 investiti a frumento; agrumicole con 11.347,27 ettari; olivicole con 4.925,09 ettari; viticole con 2.789,99 ettari; orticole con 1.848,02 ettari; foraggere con 1.820,66 ettari e le fruttifere con 1.138,33 ettari.

Nell'ultimo decennio intercensuario (1990 - 2000) la coltivazione che ha subito una maggiore flessione è quella della vite, registrando una diminuzione del 41,56%, seguono seppure in misura nettamente inferiore, le cerealicole (- 10,48%), le ortive (- 9,64%), le agrumicole (-3,26%) ed infine le fruttifere (- 1,49%). Di contro, si registra un incremento della superficie per le olivicole e le foraggere rispettivamente il 17,81% ed 15,25% rispetto al 1990.

Il settore agroalimentare

Il sistema agricolo è caratterizzato da specifiche vocazionalità territoriali, avendo puntato su una maggiore qualità e una modernizzazione dei processi produttivi ottenuta grazie anche all'acquisizione di nuove professionalità e da una spiccata diversificazione dell'offerta. I fichi d'india di San Cono, il carciofo violetto di Sicilia coltivato a Ramacca, Niscemi, Mineo e Grammichele, l'uva da tavola di Mazzarrone e Caltagirone, l'arancia rossa di Mineo, Grammichele e Palagonia, la pesca "in sacchetto" di Piano S. Paolo sono soltanto alcuni esempi delle produzioni tipiche del territorio che stanno ottenendo i primi successi sul mercato. A questi si aggiungono nuove produzioni di vino e di olio di qualità, frutto di una nuova imprenditorialità agricola che si è diffusa inizialmente nelle aree del ragusano e del siracusano e che, pian piano, sta trovando comportamenti emulativi anche in alcune località calatine. La valorizzazione di vitigni autoctoni a bacca rossa come il Nero d'Avola, il Frappato di Vittoria e il Nerello Mascalese e delle varietà di olivo Tonda Iblea, Moresca e Nocellara stanno producendo importanti risultati a livello internazionale. A questi prodotti si aggiungono quelli derivanti dall'allevamento locale di bovini, ovini e caprini: formaggi e ricotta, carni e salsicce preparate con metodi tradizionali si stanno progressivamente affermando sui mercati locali e sono oggetto di attenzione della distribuzione nazionale. La cerealicoltura nel Calatino Sud-Simeto è quasi esclusivamente rappresentata dalla produzione di grano duro, resta la coltivazione più diffusa ed è localizzata nei terreni non irrigui della fascia di media ed alta collina in prevalenza nei comuni di Ramacca, Castel di Iudica e Raddusa.

L'attività di valorizzazione e di stimolo di questo nuovo atteggiamento si è concretizzata negli ultimissimi anni in tutto il Calatino con l'acquisizione dei marchi di protezione DOP Monte Iblei, del Cerasuolo DOC, dell'IGP per l'Uva di Mazzarrone e attraverso la partecipazione all'Associazione della strada del Cerasuolo di Vittoria e dei Vini Iblei: dal Barocco al Liberty, la costituzione e partecipazione al Consorzio Uva da tavola IGP di Mazzarrone, la partecipazione alle Città del Vino e alle Città dei Formaggi, la realizzazione del costituendo Consorzio per la tutela del Carciofo violetto, la realizzazione del Paniere dei prodotti tipici del Calatino.

Prodotti di qualità	Territorio interessato dalla produzione in area NAT
Arancia Rossa di Sicilia IGP	Grammichele, Mineo, Palagonia
Pecorino Siciliano DOP	Tutta l'area
Olio extravergine di oliva Monti Iblei DOP	Caltagirone, Grammichele, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria
DOP Ficodindia di San Cono*	San Cono, San Michele di Ganzaria
Violetto siciliano carciofo IGP**	Niscemi, Ramacca
Uva da tavola di Mazzarrone IGP	Mazzarrone, Caltagirone, Grammichele
Cerasuolo di Vittoria DOCG	Caltagirone, Mazzarrone, Niscemi
Vittoria DOC	Caltagirone, Mazzarrone

* DOP in fase di riconoscimento; ** IGP in fase di presentazione

Oltre le produzioni di nicchia e tipiche che, opportunamente valorizzate, rientrano in canali speciali di commercializzazione, il territorio offre la fornitura di un mix produttivo particolarmente ampio e per un arco temporale molto lungo che rappresenta un vantaggio concorrenziale in particolar modo per la Grande Distribuzione che richiede, sempre più, la consegna diretta dei prodotti freschi presso i propri punti vendita. Il rapporto diretto con la GDO rappresenta un'importante opportunità, già avviata con i progetti di cooperazione della precedente programmazione Leader+, consentendo nuovi rapporti commerciali e di fiducia tra produttori, intermediatori commerciali e distributori.

La zootecnia

Secondo i dati del V Censimento Generale dell'Agricoltura il numero di capi presenti nel territorio del NAT Calatino ammonta a 46.599, di cui 21.391 appartengono alla specie ovina e 19.772 alla specie avicola. Dall'analisi intercensuaria dell'ultimo decennio (1990 - 2000) del Censimento Generale dell'Agricoltura, si osserva un ridimensionamento del settore zootecnico, ed in particolare la specie suina con il 93,26% e quella caprina con il 78,48% registrano il maggiore decremento, seguono le specie avicola (-68,13%), ovina (-64,67%), bovina (-55,52%) ed infine equina (-25,13%).

Il turismo

La Sicilia ha registrato negli anni scorsi un continuo incremento degli arrivi turistici e anche delle presenze. Secondo il Rapporto sul Turismo in Sicilia 2005-2006 significativo è il dato delle presenze, con un "aumento superiore al 6% nel 2006 di entrambi i flussi" (rispettivamente, arrivi 4.568.914 e presenze 14.592.498), pur attestando il dato della permanenza media di poco superiore ai tre giorni. Le notevoli potenzialità turistiche del territorio, siciliano in genere, sono note e tale attrattività è confermata dal tasso di incremento della provenienza dei visitatori, italiani ed esteri, nonostante preponderante sia il turismo interno (3.460.080 siciliani). Complessivamente i flussi turistici hanno fatto rilevare un notevole aumento in quasi tutte le province siciliane, unica eccezione è rappresentata dalle presenze della provincia di Caltanissetta, dove hanno subito un decremento del 2% circa. Dal raffronto dei rapporti per gli anni 2005-2006 e 2000-2001, la provincia di Catania è terza in Sicilia in termini di attività e di presenze turistiche.

Nel NAT Calatino, i comuni afferenti alla provincia di Catania detengono un'alta propensione alla vocazione turistica; punto di forza del territorio è rappresentato dall'unicità del suo prodotto turistico, costituito dalle sue componenti: le risorse naturali, i siti storici, il patrimonio artistico e le aree di interesse culturale e archeologico, i suoi prodotti locali e tipici dell'agroalimentare e del settore artigianale. Un'offerta diversificata e in crescita negli ultimi anni, anche grazie all'utilizzo di risorse derivanti da finanziamenti pubblici.

MOVIMENTO TURISTICO

Anno	NAT Calatino			Provincia di Catania		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1997	26.065	41.535	1,6	460.810	1.260.089	2,7
1998	24.596	39.145	1,6	505.497	1.529.797	3,0
1999	17.169	27.738	1,6	550.545	1.605.051	2,9
2000	26.125	44.796	1,7	600.236	1.707.584	2,8
2001	29.405	50.975	1,7	597.436	1.784.121	3,0
2002	30.972	49.042	1,6	592.519	1.584.991	2,7
2003	32.236	61.542	1,9	630.625	1.692.250	2,7
2004	35.169	75.074	2,1	674.152	1.689.453	2,5
2005	31.993	66.278	2,1	685.195	1.786.268	2,6
Variazione % 1997-2005	22,7%	59,6%	30,0%	48,7%	41,8%	-4,7%

Fonte: Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico - 2006

L'andamento dei flussi turistici nell'area evidenzia una decisa crescita sia degli arrivi che delle presenze nel quinquennio 1998 -2002, ma registra nel biennio 2007-2008 un leggero decremento. In crescita anche il dato relativo alla permanenza media turistica, anche se si tratta sempre di un flusso definibile "di passaggio" nell'asse verso Piazza Armerina-Enna proveniente da Catania, Siracusa o Ragusa.

Il Comune che maggiormente esprime la vocazione turistica dell'area è il Comune di Caltagirone, che per l'alto valore del suo patrimonio storico, architettonico e artistico è stato inserito dall'UNESCO nella lista dei siti definiti Patrimonio dell'Umanità. L'attività turistica, limitata fino a qualche anno fa (ISTAT 2001) ad un numero ristretto di alberghi concentrati a Caltagirone e San Michele di Ganzaria, mostra oggi un netto incremento, anche per l'aumento del numero delle strutture ricettive, in particolare quelle extra-alberghiere.

CAPACITA' RICETTIVA NELL'AREA DEL NAT CALATINO - ANNO 2005

	n. strutture	N. posti letto	Affittaca mere	Albergo	Az. Agriturismo	B&B	Case vacanze	Turismo rurale
Niscemi	0							
Caltagirone	22	503	3	2	5	9	1	2
Castel di Iudica	0							
Grammichele	3	38	1		1	1		
Mazzarrone	0							
Mineo	1	5				1		
Mirabella Imbaccari	2	18	1			1		
Palagonia	1	25		1				
Raddusa	0							
Ramacca	1	20		1				
San Cono	1	7			1			
San Michele di Ganzaria	1	87		1				
Totale Aggregazione NAT Calatino	32	703	5	5	7	12	1	2

Fonte: Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico - 2006

Patrimonio e risorse naturali

L'insieme delle risorse archeologiche, monumentali e paesaggistiche del territorio in esame, nel particolare contesto storico-culturale della Sicilia orientale segnata dal sisma del 1693, è caratterizzato da risorse che indubbiamente sono i punti di forza di tale sistema.

In totale le superfici boscate protette dell'area NAT risultano pari a **9.832 Ha** e costituiscono il **13,54%** della S.A.U. del NAT. La Sughereta di Niscemi e il Bosco di Santo Pietro di Caltagirone rappresentano insieme una delle aree naturali più interessanti della Sicilia Orientale; sono inseriti nella Rete Ecologica Siciliana e nella Rete Natura 2000 della Comunità Europea essendo stati dichiarati entrambi Sito di Importanza Comunitaria (SIC). In tal senso il sistema forestale del NAT Calatino può mutare la sua funzione da semplice attrattore ambientale a contesto di valorizzazione storico, naturale e culturale con ricadute positive sul contesto economico e sociale generale.

Superficie SIC nel NAT CALATINO (Arta Sicilia)

CODICE	DENOMINAZIONE	HA
ITA070005	Bosco di Santo Pietro	6.619,09
ITA050007	Sughereta di Niscemi	1.589,65
TOTALE		9.832,74

Il Bosco di Santo Pietro è Riserva Naturale Orientata istituita con Decreto Regionale nel 1999, a tutela del territorio boschivo e con finalità di studio ed educazione all'ambiente sono stati istituiti il Laboratorio territoriale ed il Centro di educazione ambientale (rete Infea). Il Bosco, caratterizzato per la compagine vegetazionale tipicamente mediterranea, presenta sughere, oleastri, lecci e, nel sottobosco, erica, timo e lentisco; si estende ad altitudini comprese fra i 250 e 390 m s.l.m. ed è attraversato da due torrenti, il Ficuzza ed il Terrano; inoltre si registra una presenza faunistica ricca e diversificata con oltre 96 specie di uccelli, diversi mammiferi e rettili.

Ricco il patrimonio archeologico che rivela la presenza di diversi abitati sin dall'età del bronzo (XIX-XVIII sec a.C), oltre a testimoniare l'influenza greca in questi territori già dal VII a.C. in numerosi avamposti e colonie. I siti che maggiormente hanno restituito testimonianze archeologiche di rilievo sono quelli di S. Ippolito, Monte S. Mauro, Monte Balchino e Piano Casazze a Caltagirone, Monte Judica e Monte Turcisi a Castel di Judica, il parco archeologico di Occhiolà a Grammichele, il sito archeologico di Palikè in contrada Rocchicella a Mineo, la Montagna a Ramacca, le Coste di Santa Febronia a Palagonia, la Montagna della Ganzaria a San Michele di Ganzaria.

Numerose le risorse del patrimonio storico ed architettonico, che vanno dal periodo bizantino e medioevale a quello barocco, ricco di numerose e preziose espressioni di arte e architettura, frutto della pregevole ricostruzione avvenuta dopo il terremoto del 1693, che rivela un'enorme varietà di tipologie e di soluzioni urbanistiche ed architettoniche, nonché di opere d'arte e artigianato e per le quali l'intero centro storico di Caltagirone è stato inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco.

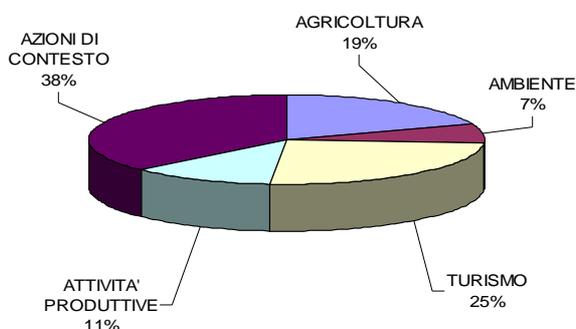
Gli impatti delle precedenti fasi di programmazione

Questo territorio sin dalla fine degli anni '90 ha saputo delineare politiche organiche di sviluppo che hanno portato ad identificare alcune priorità condivise e a delineare il filo conduttore dell'azione pubblica degli ultimi dieci anni. Decisivo è stato il partenariato tra forze pubbliche e private: enti locali, associazioni di categoria, forze imprenditoriali ed intellettuali, tutti concordi nell'idea di valorizzare le risorse dell'area per creare uno sviluppo reale, duraturo e sostenibile. L'idea di sviluppo perseguita è stata incentrata su azioni di sistema (dal ciclo dei rifiuti alla riqualificazione dei centri storici), sul

sostegno alle imprese (con azioni mirate alla modernizzazione dell'agricoltura e dell'artigianato, alla rivalutazione del patrimonio culturale e ambientale, al potenziamento del settore turistico) e sul consolidamento di intese strategiche tra gli enti locali.

Una strategia che ha trovato attuazione anche grazie alla presenza di una struttura territoriale sovralocale: l'Agenzia di Sviluppo Integrato s.p.a. che ha dato supporto all'attuazione di un sistema organico di azioni specifiche volte a promuovere condizioni di contesto generale più favorevoli alla crescita economica e sociale, di cui sono stati strumenti importanti il Patto Territoriale Europeo per l'Occupazione (PTO), il Patto Specializzato per l'Agricoltura (PTA), il PRUSST sul turismo, il PIT "Le Economie del Turismo", il Programma Nuovo del PTO, i programmi Leader, unitamente alla presenza dello Sportello Unico per le Imprese, istituito in forma associata per i 15 comuni del Calatino sud Simeto, e alla più recente costituzione dei Distretti Produttivi.

Gli strumenti finanziari attuati nel territorio hanno consentito di attivare risorse per oltre 132 milioni di euro, che hanno inciso sensibilmente sulla crescita economica dei principali comparti dell'economia locale (agricoltura, turismo e manifatturiero). Le risorse attivate sono state così ripartite:



Questa la sintesi degli impatti prodotti dalla precedente programmazione sul territorio dei Comuni ricadenti nell'area di aggregazione NAT Calatino

	INTERVENTI PER INIZIATIVE DI NATURA PRIVATA			INTERVENTI PER INIZIATIVE DI NATURA PUBBLICA	VALORE TOTALE INTERVENTI REALIZZATI	POPOLAZIONE	RAPPORTO RISORSE ATTIVATE/POP.
	Contributi erogati per aiuti alle imprese	Valore complessivo investimenti privati	Az. finanziate				
Caltagirone	€ 25.828.996	€ 45.235.400	154	€ 7.647.504	€ 52.882.904	37.373	€ 1.415
Castel di Judica	€ 1.366.087	€ 2.101.673	4	€ 1.648.014	€ 3.749.687	4.694	€ 799
Grammichele	€ 3.117.821	€ 5.659.443	29	€ 7.045.464	€ 12.704.907	13.395	€ 948
Mazzarrone	€ 5.235.148	€ 8.054.928	10	€ 1.402.180	€ 9.457.109	3.685	€ 2.566
Mineo	€ 2.631.234	€ 4.189.016	13	€ 2.288.723	€ 6.477.739	5.586	€ 1.160
Mirabella Imbaccari	€ 1.211.728	€ 2.203.143	6	€ 1.836.004	€ 4.039.147	6.331	€ 638
Palagonia	€ 8.385.612	€ 13.587.774	31	€ 3.291.737	€ 16.879.511	16.568	€ 1.019
Raddusa	€ 378.562	€ 640.188	2	€ 1.132.848	€ 1.773.037	3.535	€ 502
Ramacca	€ 2.445.955	€ 4.130.473	11	€ 1.608.222	€ 5.738.694	10.459	€ 549
San Cono	€ 1.110.351	€ 1.726.797	12	€ 956.478	€ 2.683.275	2.961	€ 906
San Michele di Ganzaria	€ 206.348	€ 375.178	2	€ 2.889.311	€ 3.264.488	4.749	€ 687
				€ 12.457.689	€ 12.767.689		
TOTALE Area di aggregazione NAT Calatino	€ 51.917.841	€ 87.904.012	274	€ 44.204.175	€ 132.418.187	109.336	€ 1.211

A seguire si riportano in dettaglio i risultati dei singoli progetti attuati nel territorio.

PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE

Periodo di attuazione: 1998/2001 (PTO) - 2002/2007 (Programma Nuovo).

Il Patto Territoriale per l'Occupazione "Calatino sud Simeto" è stato finanziato con fondi dell'Unione Europea e con fondi CIPE ed ha attivato nel territorio risorse pubbliche per **oltre 48 milioni di euro** (di cui 44,8 con il PTO e 3,3 con il Programma Nuovo del PTO), per il finanziamento di interventi nei settori agricolo, manifatturiero, ambientale, turistico e delle risorse umane. In totale sono stati finanziati **11 interventi infrastrutturali** per un importo di 8,8 milioni di euro, **91 iniziative imprenditoriali** per un totale di 34,5 milioni di euro e **azioni di sistema** per 4,8 milioni di euro: 799 è il numero dei nuovi posti di lavoro che gli imprenditori si sono impegnati a garantire, cui si aggiungono tutti i lavoratori dell'indotto, che in questi anni hanno lavorato per la realizzazione delle iniziative finanziate. Questi i settori di intervento e i contributi erogati con il Patto Territoriale per l'Occupazione:

MISURE	AZIONI DI INTERVENTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO (in milioni di euro)
1 - agricoltura	1.1 caseifici di piccole e medie dimensioni 1.1 molitura ed imbottigliamento olio d'oliva 1.1 lavorazione e confezionamento prodotti ortofrutticoli 1.1 lavorazione e confezionamento fiori	Regimi di aiuto: €13,8
2 - turismo	2.1 riqualificazione degli esercizi turistici e creazione di imprese turistico ricettive extra-alberghiere 2.2 aiuti alle imprese turistiche extra-ricettive 2.3 turismo rurale 2.4 creazione di una guida turistica multimediale 2.5 creazione di percorsi naturalistici attrezzati	Regimi di aiuto: €4,4 Azioni di sistema: €0,72 Infrastrutture: €2,2
3 - ambiente	3.1 realizzazione di un impianto pilota di fitodepurazione 3.2 bonifica ed infrastrutturazione di discariche 3.3 sostegno ai comuni per iniziative innovative nella raccolta differenziata 3.4 aiuti alle PMI per la raccolta, il trattamento e recupero di MPS, per servizi ambientali	Regimi di aiuto: €3,6 Infrastrutture: €6,7
4 - attività manifatturiere	4.1 sostegno agli investimenti delle imprese manifatturiere 4.2 sostegno alle imprese per acquisizione di servizi	Regimi di aiuto: €11,3
5 - valorizz. delle risorse umane	5.5 attività di formazione 5.5 azione in favore della regolarizzazione del lavoro sommerso	Azioni di sistema: €1,4
6 - miglioramento delle condizioni occupazionali	6.1 incentivi per la nascita ed il rafforzamento di PMI e ONLUS 6.2 azione a favore dell'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione	Regimi di aiuto: €1,4
		TOTALE: 44,8 milioni di euro

Nel caso delle iniziative imprenditoriali private, ai contributi pubblici erogati si sono aggiunti ulteriori 29,5 milioni di euro, quale quota di partecipazione privata, che portano a 64 milioni di euro gli investimenti privati avviati grazie al Patto per l'Occupazione.

Con le risorse del Programma Nuovo del PTO sono stati finanziati, tra gli altri, i seguenti progetti:

1. *Osservatorio sul Mercato del Lavoro*: strumento di supporto tecnico in materia di occupazione e di politiche e servizi per il lavoro.
2. *Sportello Unico per le Attività Produttive*: istituzione di uno Sportello Unico in forma associata con delega delle funzioni amministrative per l'emissione degli atti di amministrazione, quale

supporto tecnico ai Comuni per la gestione delle pratiche complesse e strumento di semplificazione amministrativa per l'avvio di nuove attività produttive.

3. *Fondazione Microcredito e Sviluppo*: istituita una fondazione che utilizza lo strumento del Microcredito per offrire supporto alla nascita di iniziative di micro-impresa.
4. *Pura Terra*: progetto di promozione del territorio e delle sue produzioni del settore ortofrutticolo, per l'internazionalizzazione e il sostegno allo sviluppo economico, con la creazione di un marchio ad ombrello e di una rete.

PATTO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA - Periodo di attuazione: dal 2002 ad oggi

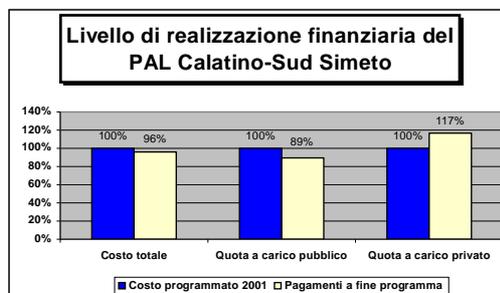
Il Patto Territoriale Specializzato per l'Agricoltura, approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ha finanziato interventi pubblici e privati per **19,9 milioni di euro**. Finanziate **29 aziende** per un totale di 12,2 milioni di euro (nel settore produttivo primario e in quello della lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli) e **13 infrastrutture** al servizio del comparto agricolo per complessivi 4,8 milioni di euro (tra cui strade, vasche di raccolta, impianti di depurazione delle acque reflue e due mercati ortofrutticoli commerciali), importanti infrastrutture che hanno incrementato il sistema della produzione e della commercializzazione dei prodotti agricoli locali. 207 è il numero dei nuovi posti di lavoro che gli imprenditori si sono impegnati a garantire, cui si aggiungono tutti coloro che hanno lavorato per le imprese e le società che hanno contribuito a portare a compimento la realizzazione delle opere.

SETTORI DI INTERVENTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO (in milioni di euro)
Aziende agricole – nuove attività ed ampliamenti nei settori: <ul style="list-style-type: none"> ▪ lattiero – caseario; ▪ miglioramento fondiario; ▪ lavorazione, confezionamento, conservazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli; ▪ produzione e commercializzazione di miele. 	Regimi di aiuto: €12,2
Strade rurali	Infrastrutture: €1,7
Opere irrigue	Infrastrutture: €1,3
Mercati ortofrutticoli	Infrastrutture: €1,8
	TOTALE contributi pubblici: 17 milioni di euro

Per quanto attiene alle iniziative imprenditoriali private, ai contributi pubblici erogati si sono aggiunti ulteriori 7,2 milioni di euro quale quota di partecipazione privata, che portano a 19,4 milioni di euro il totale degli investimenti privati avviati grazie al Patto per l'Agricoltura.

LEADER II - Periodo di attuazione: 1998/2001

Con il Programma Leader II sono stati erogati finanziamenti pubblici per interventi nelle aree rurali, rivolti ad accrescere la domanda di produzioni e servizi, facendo leva sugli elementi d'eccellenza del comprensorio (prodotti agro-alimentari ed artigianali), ed a sviluppare l'offerta, riqualificando le imprese che operano nel territorio. Alla completa realizzazione degli interventi programmati, il livello di spesa raggiunto si è attestato a **3,2 milioni di euro**, pari al 96% delle risorse complessivamente programmate, con un apporto aggiuntivo di risorse private di 0,2 milioni di euro.



Riguardo ai risultati fisici, sono 83 le iniziative progettuali complessivamente attivate sul territorio e portate a termine nel rispetto degli obiettivi progettuali programmati.

Gli interventi programmati sono raggruppati nelle seguenti sei sub-misure:

	Totale	Pubblico	Privati
Assistenza tecnica allo sviluppo rurale	2.075.167.196	1.679.758.914	395.408.282
Formazione	709.550.015	709.550.015	0
Turismo	170.000.000	170.000.000	0
Piccole imprese artigianato e servizi zionali	254.155.490	127.077.745	127.077.745
Valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli	2.445.919.908	1.567.625.758	878.294.149
Tutela dell'ambiente e miglioramento condizioni di vita	374.255.531	308.191.648	66.063.883
TOTALE	6.029.048.140	4.562.204.080	1.466.844.059

LEADER PLUS - Periodo di attuazione: dal 2004 al 30/6/2009

Il Leader Plus ha attivato nel territorio risorse pubbliche per **5,5 milioni di euro**, per finanziare iniziative volte a migliorare la fruizione integrata e sostenibile del patrimonio ambientale e culturale del territorio e a favorire lo sviluppo e la promozione di prodotti tipici e itinerari tematici. Con il Leader Plus sono stati attuati nel territorio due GAL: il GAL Kalat Est, che ha riguardato i territori dei Comuni di Castel di Judica, Raddusa, Ramacca, Palagonia e il GAL Kalat Ovest, relativo ai territori dei Comuni di Caltagirone, Mirabella Imbaccari, Mazzarrone, San Cono e San Michele di Ganzaria. Al contributo pubblico si aggiunge la quota di partecipazione dei privati, che porta il totale degli investimenti ad € 8,8 milioni di euro.

Dati attuazione PSL Calatino Est a cura del GAL Kalat Est, nell'ambito di Leader+

Anagrafica		Pagamenti			Operazioni realizzate
	Titolo	Totale	Quota Pubblica	Privati	
Misura 1.1	Aumento della competitività sociale	735.993,68	487.570,31	248.423,37	17,00
Misura 1.2	Aumento della competitività ambientale e culturale	1.354.841,43	761.899,01	592.942,42	14,00
Misura 1.3	Aumento della competitività economica	1.750.389,40	939.023,54	811.365,85	13,00
Misura 1.4	Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane	219.432,81	107.805,97	111.626,84	5,00
Misura 1.5	Supporto alla realizzazione del PSL	500.310,07	500.310,07		15,00
Sezione 1	Strategie pilota di sviluppo rurale	4.560.967,39	2.796.608,90	1.764.358,48	52,00
Sezione 2	Sostegno alla cooperazione tra territori rurali	279.512,94	256.823,38	22.689,57	43,00
	Totale PSL	4.840.480,33	3.053.432,28	1.787.048,05	95,00

Dati attuazione PSL Calatino Ovest a cura del GAL Kalat Ovest, nell'ambito di Leader+

Anagrafica		Pagamenti			Operazioni realizzate
	Titolo	Totale	Quota Pubblica	Privati	
Misura 1.1	Aumento della competitività sociale	483.145,45	333.276,75	149.868,70	22,00
Misura 1.2	Aumento della competitività ambientale e culturale	1.197.917,77	693.961,47	503.956,30	13,00
Misura 1.3	Aumento della competitività economica	1.579.053,54	766.370,19	812.683,35	26,00
Misura 1.4	Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane	79.350,14	56.652,68	22.697,46	7,00
Misura 1.5	Supporto alla realizzazione del PSL	334.456,29	334.456,29		13,00
Sezione 1	Strategie pilota di sviluppo rurale	3.673.923,19	2.184.717,38	1.489.205,81	81,00
Sezione 2	Sostegno alla cooperazione tra territori rurali	193.586,58	171.666,21	21.920,37	45,00
	Totale PSL	3.867.509,78	2.356.383,59	1.511.126,18	126,00

In totale sono oltre 100 le aziende finanziate.

PRUSST - Periodo di attuazione: dal 2000 ad oggi

IL PRUSST, Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio promosso dal Ministero dei Lavori Pubblici, ha coinvolto iniziative private e pubbliche con l'obiettivo di creare una rete di interventi ed azioni funzionali alla creazione di un contesto generale più favorevole alla crescita del territorio. Il comprensorio ha aderito nel 1999 al PRUSST di area vasta denominato "Le Economie del turismo" insieme ai comprensori di Catania, Simeto-Etna, comprensorio delle Aci e Sant'Agata li Battiati. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro il Ministero ha finanziato ai Comuni studi di fattibilità e progettazioni preliminari per un importo complessivo di **209 mila euro**.

URBAN II Città di Caltagirone - Periodo di attuazione: 2000/2006

Il programma Urban II, attuato dal Comune di Caltagirone, ha riguardato l'attuazione di interventi di riqualificazione urbana strettamente connessi alle strategie di sviluppo locale avviate con il Patto Territoriale e poi ancora con il PRUSST e il Piano di Recupero del centro storico di Caltagirone. Il programma, dedicato a "I luoghi dell'arte, dell'incontro, del lavoro e dell'innovazione", ha consentito l'erogazione di finanziamenti pubblici per **oltre 5 milioni di euro** (che hanno attivato interventi per un totale di 10,7 milioni di euro), con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente in aree connotate da un forte degrado edilizio ed ambientale, con priorità di intervento nel centro storico. La griglia di azioni, che è stata elaborata con l'intento di pervenire ad una integrazione dei profili di natura urbanistica con le esigenze economico-sociali ed amministrative, ha definito i seguenti obiettivi strategici:

ASSE	MISURE	LINEE DI INTERVENTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO (in milioni di euro)
1 CITTA' SOSTENIBILE	1.1 – Recupero fisico e sostenibilità ambientale	Recupero dell'ex Convento dei Padri Crociferi Rifacimento facciate di edifici privati in centro storico	Quota pubblica €3,5
	1.2 – Riordino del sistema della mobilità urbana	Sistemi di trasporto con minibus elettrici	
	1.3 – Qualità urbana	Rifacimento della rete di illuminazione cittadina	
2 DEGRADO SOCIALE E MARGINALITÀ	2.1 – Assegno di servizi per prestazioni sociali finalizzate alla cura degli anziani e dei bambini	Analisi della domanda e dell'offerta Sostegno alla persona ed alle famiglie per la fornitura di prestazioni di servizi sociali Formazione di fornitori accreditati nel settore dei servizi sociali	Quota pubblica €1,0
	2.2 – Innovazioni del welfare	Ufficio di Cittadinanza	
3	Comunicazione		Quota pubblica €0,2
4	Miglioramento gestione		Quota pubblica €0,3

PIT "Le Economie del Turismo" - Periodo di attuazione: dal 2002 al 30/6/2009

Il Progetto Integrato Territoriale (PIT), attuato nell'ambito della programmazione regionale del POR Sicilia 2000/2006, ha consentito di attivare risorse pubbliche per il finanziamento di iniziative imprenditoriali private, di opere infrastrutturali e di azioni di sistema, per un totale di **47 milioni di euro**. La griglia di interventi che è stata definita ha consentito di qualificare, organizzare, mettere in rete e rendere pienamente fruibili le risorse presenti nel territorio (risorse culturali, archeologiche, storico-architettoniche ed ambientali) e di favorire la crescita delle economie tradizionali (artigianato e agro-alimentare), per il consolidamento di un sistema organico di offerta territoriale di qualità, attraverso un sistema definibile "Prodotto turistico del Calatino".

Questa le linee strategiche di intervento:

ASSE	MISURA	LINEE DI INTERVENTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO (in milioni di euro)
1 – RISORSE NATURALI	1.11 1.13	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riserva naturale orientata bosco di Santo Pietro – (qualificare la dotazione ambientale in termini di biodiversità e migliorare le modalità di gestione e fruizione delle aree protette) 	Regimi di aiuto: €0,35 Infrastrutture: €0,8
2 - RISORSE CULTURALI	2.01 2.02 2.03 2.04	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi di recupero di edifici di pregio e riqualificazione urbana ▪ circuito archeologico comprensoriale ▪ rete museale comprensoriale ▪ servizi telematici per la promozione turistica 	Regimi di aiuto: € 2,4 Infrastrutture: €18,8 Azioni di sistema: €0,95
3 – RISORSE UMANE	3.04	<ul style="list-style-type: none"> ▪ inserimento nel mercato del lavoro ▪ inserimento di gruppi svantaggiati ▪ formazione permanente 	Azioni di sistema: €0,2
4 – SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO	4.01 4.02 4.03 4.14 4.15 4.18 4.19	<ul style="list-style-type: none"> ▪ aree a servizio dell'artigianato ▪ valorizzazione delle produzioni tipiche, rafforzamento competitivo e diversificazione dell'offerta turistica ▪ promozione turistica e marketing territoriale ▪ turismo rurale ed artigianato tipico ▪ iniziative per la ricettività extra-alberghiera ▪ iniziative per servizi turistici complementari 	Regimi di aiuto: €18 Infrastrutture: €0,9 Azioni di sistema: €0,2
5 – CITTA'	5.02	<ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi di riqualificazione urbana 	Infrastrutture: €4,4
			TOTALE: 47 milioni di euro

I contributi pubblici erogati hanno consentito di finanziare *107 iniziative private, 27 infrastrutture e azioni di sistema*. Tra le azioni di sistema rivolte alla promozione turistica dell'area sono state attuate con il PIT azioni e interventi che hanno portato alla realizzazione di una guida e di una cartografia turistica, oltre alla ideazione e stampa di una brochure che promuove il territorio con le sue peculiarità storiche, artistiche, ambientali, artigianali e agricole, e alla realizzazione del portale www.calatinosudsimeto.it per la promozione dell'offerta turistica territoriale.

POR Sicilia 2000/2006 - Periodo di attuazione: dal 2002 al 30/6/2009

Nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006 sono stati avviati numerosi progetti, che hanno impegnato risorse per oltre **1,5 milioni di euro**. Tra questi sono state finanziate:

- il progetto *PRO.Gender – Pari Opportunità* per un importo complessivo di oltre **640 mila euro**, per l'attuazione di misure in favore delle donne.
- *attività formative* (con il Fondo Sociale Europeo FSE) rivolte a: incentivare l'inserimento e/o reinserimento lavorativo di inoccupati e disoccupati, comprese le categorie svantaggiate; sostenere la crescita del tessuto produttivo regionale mediante la valorizzazione delle risorse umane; favorire lo sviluppo delle attività imprenditoriali; sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro dipendente ed autonomo.
- il progetto *Kalat.net* finanziato nell'ambito della Misura 6.05 per un importo di **673 mila euro**, per la promozione e l'erogazione di servizi telematici finalizzati a migliorare i rapporti fra le istituzioni, i cittadini e le imprese.

1.2 Analisi dei bisogni e delle potenzialità del territorio – SWOT

Secondo quanto emerso dall'analisi territoriale, si riassume in una matrice di tipo SWOT, opportunamente confrontata con le analisi SWOT e i fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR a livello regionale per ambiti tematici.

Si indica, inoltre, la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori:

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

SWOT	Rilevanza
MINACCE	
<i>Minacce per il sistema agro-industriale e forestale (SAF)</i>	
SAF.M.01 Incremento del gap manageriale nei confronti di altre aree in un contesto di maggiore globalizzazione.	3
SAF.M.02 Crisi dei consumi e riallocazione tra voci di spesa.	2
SAF.M.03 Forte concorrenza dei paesi competitors	2
SAF.M.04 Importazione di prodotti fuori norma.	2
SAF.M.05 Aumento delle avverse condizioni climatiche per effetto dei cambiamenti climatici.	1
SAF.M.06 Aumento e diffusione di epizootie e fitopatie.	1
<i>Minacce per l'ambiente e spazio rurale (ASR)</i>	
ASR.M.01 Riduzione di ecosistemi, sviluppo dell'urbanizzazione e aumento di presenza turistica non regolamentata.	1
ASR.M.02 Introduzione e contaminazione da OGM.	1
ASR.M.03 Cambiamento climatico, effetto serra e riduzione della piovosità media annua	1
ASR.M.04 Aumento delle aree a rischio di desertificazione	1
ASR.M.05 Eccessivo sfruttamento delle falde.	3
<i>Minacce per le condizioni socio-economiche del territorio rurale (TR)</i>	
TR.M.01 Progressiva marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane.	2
TR.M.02 Mancanza di iniziative di valorizzazione del territorio rurale.	2
TR.M.03 Carezza di politiche pubbliche per lo sviluppo delle aree rurali e canalizzazione delle risorse verso le aree più forti.	4
OPPORTUNITA'	
<i>Opportunità per il sistema agro-industriale e forestale (SAF)</i>	
SAF.O.01 Miglioramento dell'offerta formativa degli addetti e trasferimento delle conoscenze	4
SAF.O.02 Implementazione e ampliamento di un sistema qualificato di servizi di consulenza alle imprese	4
SAF.O.03 Crescente domanda di prodotto certificato, tracciato e disciplinato (ed etico)	4
SAF.O.04 Affermazione della cultura enogastronomica tradizionale, binomio prodotto/territorio: buona immagine del "made in Sicily".	4
SAF.O.05 Riconosciuta funzione salutistica della dieta mediterranea.	4
SAF.O.06 Qualificazione dell'offerta (biologico, tipico, tracciato, destagionalizzato) nella GDO	4
SAF.O.07 Richiesta di nuovi prodotti in relazione all'affermarsi di nuove modalità negli stili di consumo.	1
SAF.O.08 Opportunità offerte dalla telematica nello scambio di informazioni e nelle	2

transazioni.	
SAF.O.09 Innovazioni nei sistemi di tracciabilità della filiera produttiva.	3
SAF.O.10 Integrazione delle imprese agricole nel mercato attraverso la partecipazione alle filiere e la vendita diretta dei prodotti aziendali.	4
SAF.O.11 Ampio numero di manifestazioni internazionali che possono valorizzare l'agroalimentare siciliano.	4
SAF.O.12 Presenza del <i>Piano Regionale dei Trasporti</i> per uno sviluppo di una intermodalità a supporto del sistema agroforestale.	4
SAF.O.13 Crescente esigenza di avvalersi di fonti energetiche rinnovabili.	2
SAF.O.14 Adozione di modelli societari per la gestione delle aziende agricole e forestali	3
SAF.O.15 Aumento della richiesta di prodotti forestali	2
<i>Opportunità per l'ambiente e spazio rurale (ASR)</i>	
ASR.O.01 Fruizione a fini ricreativi e culturali di aree protette ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	4
ASR.O.02 Tutela, conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale ed animale.	4
ASR.O.03 Sviluppo della filiera bosco-energia e biomassa energia e incremento di produzione di energia alternativa.	3
ASR.O.04 Disponibilità di diverse essenze erbacee, arbustive ed arboree, incluse talune colture da biomassa, in grado di assicurare una adeguata protezione del terreno dall'erosione.	2
ASR.O.05 Crescente sensibilità sociale per gli aspetti paesistici ambientali.	4
ASR.O.06 Presenza di superfici pubbliche e private da destinare all'imboschimento.	2
ASR.O.07 Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a valenza agro-silvo-ambientale.	4
ASR.O.08 Adozione di standard elevati per il benessere degli animali da parte degli agricoltori.	2
<i>Opportunità per le Condizioni socio-economiche del territorio rurale (TR)</i>	
TR.O.01 Forte complementarità con la politica di Coesione	4
TR.O.02 Valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio per lo sviluppo del territorio	4
TR.O.03 Possibilità di attivare sinergie tra i comparti produttivi e il turismo.	4
TR.O.04 Crescente domanda internazionale di ruralità	4
TR.O.05 Potenzialità di crescita del partenariato locale	4
TR.O.06 Crescita dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile nella diversificazione e nelle microimprese extragricole	3
TR.O.07 Creazione di ricettività rurale diffusa, villaggi culturali, percorsi tematici (itinerari enogastronomici, strade del vino, ecc)	4
TR.O.08 Riqualificazione territoriale.	3
TR.O.09 Valorizzazione di flora endemica e di specie selvatiche per migliorare la potenzialità produttiva delle aziende e dei territori.	4
PUNTI DIFORZA	
Rilevanza	
<i>Punti di forza per il sistema agro-industriale e forestale (SAF)</i>	
SAF.F.01 Rilevanza quali-quantitativa di produzioni agricole	4
SAF.F.02 Condizioni ambientali favorevoli ai metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori e alla produzione stagionalizzata e diversificata.	4
SAF.F.03 Localizzazione geografica centrale nell'ambito dei flussi di scambio mediterranei	4
SAF.F.04 Concentrazione per alcuni comparti produttivi in determinate aree geografiche.	4
SAF.F.05 Comprensori fortemente vocati per l'ottenimento di produzioni certificate.	4
SAF.F.06 Elevata presenza di prodotti di qualità.	4
SAF.F.07 Disponibilità di biomasse agricole e forestali.	2
<i>Punti di forza per l'ambiente e spazio rurale (ASR)</i>	
ASR.F.01 Biodiversità vegetale ed animale legata alle favorevoli condizioni ambientali.	3

ASR.F.02 Diffusa presenza di aree ad agricoltura estensiva e elevata incidenza della monosuccessione nei seminativi.	3
ASR.F.03 Buona qualità delle risorse idriche.	2
ASR.F.04 Presenza di aree protette (riserve naturali e parchi regionali) ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	3
ASR.F.05 Riconoscimento del ruolo multifunzionale svolto dall'attività agricola e dalle foreste.	4
ASR.F.06 Disponibilità di biomasse derivante dalla gestione forestale.	1
ASR.F.07 Crescente diffusione di metodi di produzione a basso impatto ambientale (agricoltura biologica ed integrata).	3
ASR.F.08 Tendenza alla riduzione dell'uso di input chimici.	3
ASR.F.09 Presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali e di sistemazioni tipiche del paesaggio agrario siciliano.	4
ASR.F.10 Presenza di zone umide naturali e/o artificiali legate ai flussi di migrazione dell'avifauna.	4
<i>Punti di forza per le condizioni socio-economiche del territorio rurale (TR)</i>	
TR.F.01 Aree rurali con ampia presenza di centri storici e di villaggi rurali	4
TR.F.02 Prossimità tra la dimensione rurale e la dimensione urbana	4
TR.F.03 Presenza di strutture agrituristiche	4
TR.F.04 Presenza di microimprese	4
TR.F.05 Presenza di aree protette e/o di elevato pregio naturalistico	3
TR.F.06 Patrimonio rurale di pregio	3
TR.F.07 Presenza di un partenariato organizzato locale, funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale	4
PUNTI DI DEBOLEZZA	
Rilevanza	
<i>Punti di debolezza del sistema agro-industriale e forestale (SAF)</i>	
SAF.D.01 Bassa capacità imprenditoriale	3
SAF.D.02 Basso livello tecnico-professionale degli operatori del settore agricolo, agroindustriale e forestale	2
SAF.D.03 Ridotta dimensione delle imprese in termini economici e fisici	3
SAF.D.04 Carenza di servizi alle imprese	4
SAF.D.05 Bassa propensione all'innovazione	4
SAF.D.06 Elevata senilizzazione degli addetti	2
SAF.D.07 Tecnologie obsolete degli impianti di trasformazione e commercializzazione	3
SAF.D.08 Complessiva situazione di frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta	4
SAF.D.09 Scarsa integrazione di filiera e forte presenza di imprese isolate con difficoltà di valorizzazione commerciale delle produzioni	4
SAF.D.10 Scarsa liquidità delle aziende agricole e difficoltà di accesso al credito.	3
SAF.D.11 Ritardo della fase industriale rispetto a quella agricola nella formazione del PIL regionale.	4
SAF.D.12 Costi delle aziende agricole e forestali che non consentono una competitività dei prezzi dei prodotti.	4
SAF.D.13 Variazione dei prezzi alla produzione e dei prezzi al consumo non correlata con conseguente incremento del divario.	4
SAF.D.14 Debole internazionalizzazione (concentrata in poche aziende).	4
SAF.D.15 Bassa incidenza delle superfici boscate private e bassa redditività delle foreste.	2
SAF.D.16 Assenza di piani aziendali di gestione forestale.	
SAF.D.17 Inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali (energetiche, idriche, logistiche e di trasporto, TIC).	4
SAF.D.18 Difficoltà di attivazione dei consorzi di tutela.	2
<i>Punti di debolezza per l'ambiente e spazio rurale (ASR)</i>	

ASR.D.01 Rischio di estinzione o di abbandono di alcune specie e razze animali.	2
ASR.D.02 Alta incidenza di incendi boschivi	2
ASR.D.03 Processo di degrado dei suoli	3
ASR.D.04 Elevata incidenza di territori a rischio di dissesto idrogeologico	3
ASR.D.05 Dispersione di rifiuti nell'ambiente	3
ASR.D.06 Frammentarietà delle proprietà forestali.	1
ASR.D.07 Mancanza o insufficienza di una idonea rete infrastrutturale al servizio della filiera bosco-legno e della viabilità forestale	1
ASR.D.08 Scarsa diffusione di piani di gestione forestale e/o di assestamento aziendale	2
ASR.D.09 Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione dei siti di Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica	4
ASR.D.10 Degrado dell'ambiente e del paesaggio.	3
ASR.D.11 Elevata incidenza delle zone svantaggiate.	3
ASR.D.12 Tendenza all'abbandono dell'attività agricole nelle zone svantaggiate, con conseguente contrazione demografica.	4
ASR.D.13 Elevati costi di produzione e perdite di reddito degli agricoltori che operano in zone svantaggiate.	4
<i>Punti di debolezza per le condizioni socio-economiche del territorio rurale (TR)</i>	
TR.D.01 Carenza di infrastrutture materiali e immateriali	4
TR.D.02 Carenze di servizi alla popolazione e alle imprese	4
TR.D.03 Fenomeni di spopolamento nelle aree interne.	3
TR.D.04 Insufficiente raccordo tra i soggetti locali	2
TR.D.05 Carente strategia di marketing territoriale	3
TR.D.06 Gestione non efficiente del patrimonio naturale, paesaggistico e storico monumentale	3
TR.D.07 Carenza di vigilanza sul territorio	2

I risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT sono stati utilizzati per individuare i fabbisogni prioritari di intervento e le peculiarità ambientali, raggruppati per macroambiti di indagine e comunque riconducibili agli elementi dell'analisi.

Si indica, inoltre, la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori suddetta.

Fabbisogni prioritari per ambito tematico	Rilevanza
SAF - Sistema agro-industriale e forestale	
SAF.1 - Capacità e cultura imprenditoriale, competenze tecniche e gestionali.	4
SAF.2 - Qualificazione degli operatori agricoli, agroindustriali e forestali.	4
SAF.3 - Trasferimento delle conoscenze.	4
SAF.4 - Offerta specializzata e qualificata di servizi alle imprese agroalimentari e forestali.	4
SAF.5 - Innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo.	4
SAF.6 - Diffusione delle tecnologie e competenze ITC.	4
SAF.7 - Ringiovanimento del tessuto imprenditoriale.	3
SAF.8 - Ristrutturazione, ammodernamento e aumento della dimensione economica delle imprese.	4
SAF.9 - Concentrazione dell'offerta.	4
SAF.10 - Aggregazione tra imprese favorendo la gestione associata e le nuove forme societarie.	4
SAF.11 - Integrazione di filiera.	4
SAF.12 - Maggiore orientamento delle imprese al mercato.	4
SAF.13 - Facilitazione dell'accesso delle imprese al mercato dei capitali.	4
SAF.14 - Diversificazione produttiva.	3
SAF.15 - Ottenimento di prodotti a maggiore valore aggiunto.	4

SAF.16 - Potenziamento e ampliamento delle infrastrutture idriche, logistiche e trasporti, TIC.	4
SAF.17 - Valorizzazione e qualificazione dell'offerta di prodotti agricoli di qualità.	4
SAF.18 - Diffusione dei sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale.	4
SAF.19 - Informazione e promozione dell'immagine dei prodotti regionali di qualità.	4
SAF.20 - Iniziative di commercializzazione e marketing a favore delle produzioni di qualità.	4
ASR - Ambiente e spazio rurale	
ASR.1 - Conservazione della biodiversità.	4
ASR.2 - Tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico.	3
ASR.3 - Incentivazione di azioni mirate alla conservazione e diffusione di germoplasma, sia vegetale che animale.	4
ASR.4 - Mantenimento delle attività agricole e zootecniche tradizionali nelle zone svantaggiate.	4
ASR.5 - Sviluppo di sistemi agricoli e forestali a carattere multifunzionale (agricoltura sostenibile, valorizzazione delle risorse naturali e ambientali ai fini ricreativi).	4
ASR.6 - Incentivazione delle iniziative ambientali/economiche che coniugano il miglioramento ambientale alla diversificazione delle attività agricole e forestali.	3
ASR.7 - Diffusione di pratiche agricole e forestali sostenibili finalizzate a preservare ed a migliorare le risorse naturali (acqua, suolo, biodiversità).	3
ASR.8 - Incoraggiamento degli agricoltori ad adottare standard elevati per il benessere degli animali.	2
ASR.9 - Lotta alla desertificazione e prevenzione dei fenomeni di degrado.	3
ASR.10 - Tutela delle risorse idriche.	4
ASR.11 - Incremento della superficie boscata.	3
ASR.12 - Difesa dagli incendi e dalle calamità naturali.	3
ASR.13 - Ripristino del soprassuolo boschivo danneggiato da incendi o disastri naturali.	2
ASR.14 - Mitigazione dell'effetto serra e contrasto al cambiamento climatico.	2
TR - Condizioni socio-economiche del territorio rurale	
TR.1 - Studi e investimenti relativi alla manutenzione, restauro e alla riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali.	4
TR.2 - Realizzazione e miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolte sia alla qualità della vita delle popolazioni rurali (compresa l'individuazione dei rischi e la riduzione degli impatti ambientali) che allo sviluppo economico dei territori (servizio idrico e sistemi fognari e depurativi, gestione dei rifiuti urbani e extra-urbani, TIC, R&S, sanità, energia, ambiente, ecc.).	4
TR.3 - Valorizzare il patrimonio culturale rurale recuperando o rafforzando l'identità dei territori.	4
TR.4 - Promuovere la cultura nelle aree rurali (letteratura, musica, cinema, teatro, ecc.) e le attività ricreative.	4
TR.5 - Irrobustire l'integrazione tra la dimensione rurale e la dimensione urbana nei diversi aspetti naturali, fisici e culturali.	4
TR.6 - Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole e promuovendo l'integrazione tra le filiere.	4
TR.7 - Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragricole (artigianato, turismo e altri servizi).	4
TR.8 - Creare nuova occupazione qualificata, duratura, stabile con particolare riguardo ai giovani e alle donne.	4
TR.9 - Orientamento e assistenza alla creazione di nuova imprenditoria ed all'incontro di domanda e offerta di lavoro.	4
TR.10 - Qualificare e consolidare i posti di lavoro esistenti.	3
TR.11 - Animazione territoriale per la diffusione capillare sul territorio delle opportunità di sviluppo.	4

TR.12 - Sviluppo del capitale umano richiesto per la diversificazione dell'economia locale e la fornitura dei servizi.	4
TR.13 - Promuovere lo sviluppo delle capacità, l'acquisizione di competenze e l'organizzazione mirata allo sviluppo di strategie locali.	4
TR.14 - Utilizzazione e/o introduzione di innovazioni nell'approccio al mercato e nell'accesso ai canali d'informazione istituzionali e non.	4
TR.15 - Favorire la creazione di partenariati e reti tra soggetti pubblici e privati.	4
TR.16 - Incrementare la capacità di implementazione di strategie locali.	4

Commento sull'analisi SWOT

Attraverso l'analisi SWOT è possibile identificare alcune grandi categorie di risorse presenti sul territorio, che configurano altrettante potenzialità di sviluppo territoriale: risorse naturali, risorse ambientali, beni culturali e storici, identità culturale, risorse umane tradizionali e innovative, presenze produttive di origine esogena ed endogena, risorse infrastrutturali per l'insediamento produttivo, risorse infrastrutturali per la logistica, altre risorse infrastrutturali, posizione geografica.

Tra i punti di forza sono di particolare rilevanza la presenza di un partenariato organizzato locale, funzionale all'attuazione di strategie di sviluppo rurale; la presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali e di sistemazioni tipiche del paesaggio agrario siciliano; la presenza di strutture agrituristiche; la prossimità tra la dimensione rurale, con un patrimonio di pregio, e la dimensione urbana; la forte presenza di microimprese.

Tra i punti di debolezza si rileva la carenza di servizi alle imprese e la bassa propensione all'innovazione; la scarsa integrazione di filiera e forte presenza di imprese isolate con difficoltà di valorizzazione commerciale delle produzioni; l'inadeguatezza delle reti infrastrutturali rurali; la tendenza all'abbandono dell'attività agricole nelle zone svantaggiate, con conseguente contrazione demografica.

Tra le opportunità si distinguono l'accresciuta sensibilità verso il recupero e la valorizzazione del patrimonio architettonico e dei sistemi di valenza storico-culturali, verso le risorse culturali e naturalistiche che consentono di differenziare l'offerta dei prodotti turistici; l'aumento della domanda turistica verso più ampi settori di fruizione; il potenziamento dell'offerta integrata (ricettiva e di fruizione).

Tra le minacce in particolare il rischio di scomparsa di prodotti tipici e/o tradizionali; le politiche di trasformazione e di gestione del territorio poco attente alla tutela del contesto ambientale; l'incapacità di rispondere qualitativamente all'aumento della domanda turistica.

In conclusione, nell'area del NAT Calatino da un lato ancora pesa e preme sul territorio lo stato di area interna del Mezzogiorno destinata per decenni ad essere un grande serbatoio di lavoratori per le aree forti, nella impossibilità pratica di realizzare uno sviluppo autonomo e qualificato, mentre dall'altro lato è assai probabile che si stiano verificando condizioni nuove in grado di aprire un avvenire diverso. Si tratta, quindi, di avviare/consolidare un nuovo ciclo di sviluppo basato su temi emergenti e di grande interesse generale (come l'ambiente, la salute, il benessere sociale) che possano caratterizzare fortemente e definitivamente il territorio. La possibilità di realizzare un sistema produttivo nel quale le differenti componenti economiche (agricoltura, artigianato, servizi e turismo) si integrano attraverso l'attuazione, attorno ai temi catalizzatori, di strategie innovative fondate sul territorio, il cui fine ultimo è quello di favorire, attraverso l'incremento della qualità della vita nelle aree rurali, la permanenza della popolazione attiva sul territorio. Si tratta, tuttavia, di un progetto complesso che richiede una forte visione strategica, costanza e determinazione nella fase realizzativa; a sostegno di questo determinante

è la capacità, ormai raggiunta dai gruppi dirigenti locali, ad agire attivamente e positivamente nei confronti della programmazione dello sviluppo territoriale integrato.

Si rileva, inoltre, che il territorio può essere favorito, e non sono molte le aree in simile posizione in Sicilia, dall'esistenza di importanti risorse naturali, paesaggistiche e storiche ed anche di carattere produttivo su cui basare una strategia di economia avanzata.

Dall'esame dei **fabbisogni prioritari** del NAT Calatino, scaturiti dall'analisi del contesto e dall'analisi SWOT, si riscontra una quasi totale coincidenza con i fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR per i tre ambiti tematici: **Ambiente e spazio rurale, Condizioni socio-economiche del territorio rurale e Sistema agro-industriale e forestale.**

Analisi di coerenza SWOT - fabbisogni - misure - tematiche

Tematiche principali e complementari	Misure Asse 3	Elementi SWOT	Fabbisogni
Creazione e rafforzamento di microimprese <i>Filiera corta</i> (complementare)	3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	(3 D-TR) Fenomeni di spopolamento nelle aree interne (3 F-TR) Presenza di strutture agrituristiche (4 F-TR) Presenza di microimprese (3 O -TR) Possibilità di attivare sinergie tra i comparti produttivi e il turismo.	Sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole e promuovendo l'integrazione tra le filiere
			Sviluppare, diversificare e qualificare le attività extragricole (artigianato, turismo e altri servizi)
Turismo e offerta rurale	3.1.3 Incentivazione di attività turistiche		Creare nuova occupazione qualificata, duratura, stabile con particolare riguardo ai giovani e alle donne
			Orientamento e assistenza alla creazione di nuova imprenditoria e all'incontro di domanda e offerta di lavoro
<i>Filiera corta</i> (complementare) <i>Servizi alla popolazione</i> (complementare)	3.2.1 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	(3 D-TR) Fenomeni di spopolamento nelle aree interne	Realizzazione e miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolte sia alla qualità della vita delle popolazioni rurali (compresa l'individuazione dei rischi e la riduzione degli impatti ambientali) che allo sviluppo economico dei territori (servizio idrico e sistemi fognari e depurativi, gestione dei rifiuti urbani ed extra urbani, TIC, R&S, sanità, energia, ambiente, etc)
		(1 D-TR) Carenza di infrastrutture materiali e immateriali (2 D-TR) Carenze di servizi alla popolazione e alle imprese. (1 M - TR) Progressiva	Promuovere la cultura nelle aree rurali (letteratura, musica, cinema, teatro, etc.) e le attività ricreative

		marginalità dei territori prevalentemente rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane	
Turismo e offerta rurale	3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	(1 F-TR) Aree rurali con ampia presenza di centri storici e di villaggi rurali (6 F-TR) Patrimonio rurale di pregio	Studi e investimenti relativi alla manutenzione e alla riqualificazione dei centri storici e dei borghi rurali
		(6 D-TR) Gestione non efficiente del patrimonio naturale, paesaggistico e storico monumentale.	Valorizzare il patrimonio culturale rurale recuperando o rafforzando l'identità dei territori
Turismo e offerta rurale	3.2.3 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	(9 D-ASR) Ritardo nella predisposizione dei piani di protezione e gestione siti Natura 2000 e di altre aree a rilevante valenza naturalistica. (4 F-ASR) Presenza di aree protette (riserve naturali e parchi regionali) ed ambienti ad elevato valore naturalistico.	Valorizzare il patrimonio culturale rurale recuperando o rafforzando l'identità dei territori
		(6 D-TR) Gestione non efficiente del patrimonio naturale, paesaggistico e storico monumentale.	Lotta alla desertificazione e prevenzione dei fenomeni di degrado

Legenda: F: Punto di forza - D: Punto di debolezza - O: Opportunità - M: Minaccia

SAF: Sistema agro-industriale e forestale; ASR: Ambiente e spazio rurale; TR: Condizioni socio-economiche del territorio rurale.

Capitolo 2 - Il Gruppo di Azione Locale

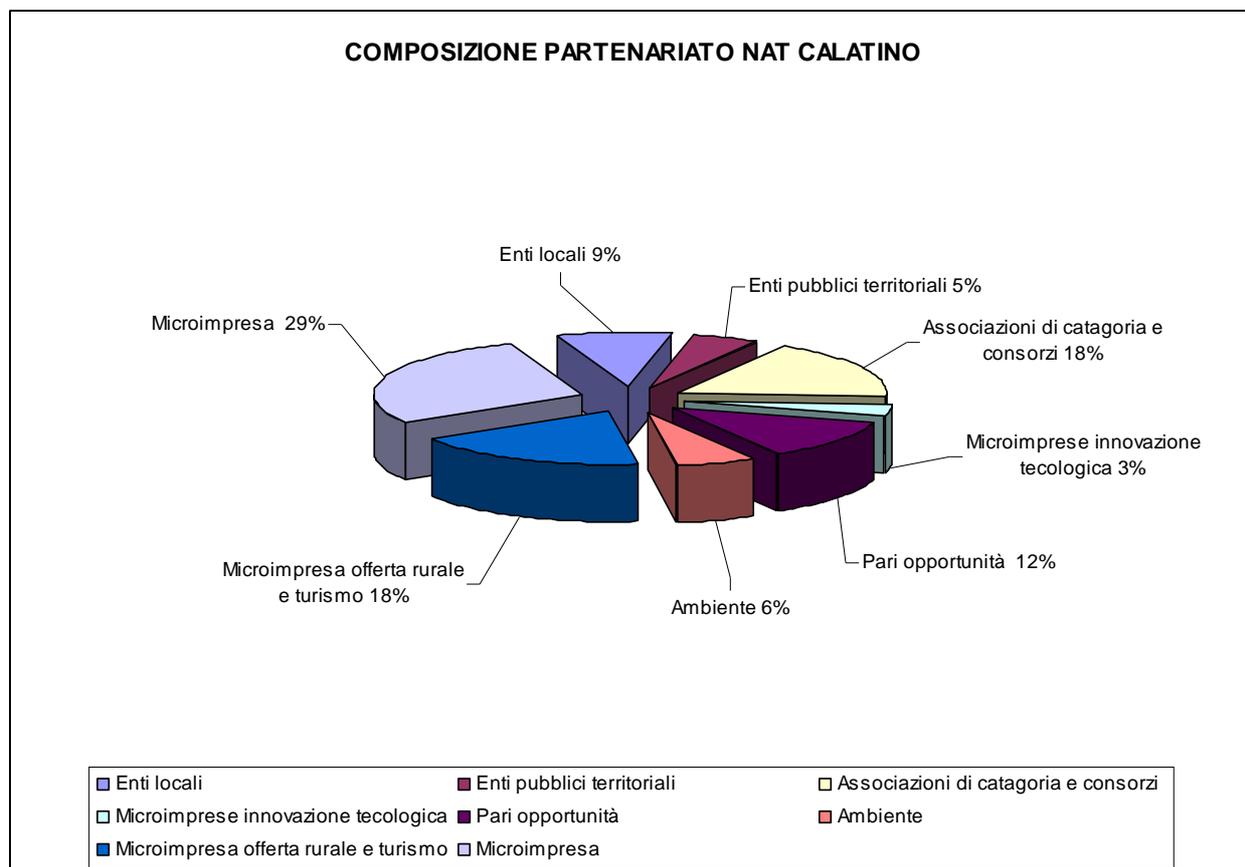
2.1 Costituzione e compagine

Il Gruppo di Azione Locale del NAT Calatino, denominato **GAL Kalat**, si è costituito in **Società consortile a responsabilità limitata** in data 6 agosto 2009, con atto n. 46.665 di repertorio, presso il Notaio Filippo Ferrara in Caltagirone, come da copia allegata del relativo atto costitutivo e statuto.

L'importo complessivo del capitale sociale versato in sede di costituzione è di €29.000,00. In data 23 novembre 2009 ha aderito al GAL un nuovo socio di natura privata con il versamento di una quota sociale. Pertanto, ad oggi il capitale sociale versato è di €30.000,00.

2.2 Il partenariato

Il partenariato pubblico/privato del NAT Calatino si è costituito in data 7 agosto 2009, per la partecipazione al bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL). Nel grafico si rappresenta la composizione del partenariato del NAT Calatino.



Le informazioni relative ad ogni partner pubblico e privato sono riportate nelle tabelle descrittive (*a. partenariato pubblico; b. partenariato privato*), di seguito riportate.

a - PARTENARIATO PUBBLICO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO		RUOLO NEL GAL		
			Cognome Nome	Tel./Fax	Email	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale
Comune di Caltagirone	Piazza Municipio, 1		Pignataro Francesco	0933 41242 0933 41301	sindaco@comune.caltagirone.ct.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Comune di Castel di Iudica	Piazza Marconi		Pirotti Nicola	095 6610005 095 7751135	pirotti.nicola@comune.casteldiudica.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Grammichele	Piazza Umberto I		Giuseppe Compagnone	0933 859203 0933 940018	staffsindaco1@virgilio.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Mazzarrone	Piazza Autonomia		Vincenzo Giannone	0933 33158 0933 33120	comunemazzarrone@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Mineo	Piazza Buglio, 40		Castania Giuseppe	0933 989083 0933 980008	sindaco@comune.mineo.ct.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Mirabella Imbaccari	Piazza Vespri, 1		Vincenzo Marchingiglio	0933 990016 0933 992556	marchingiglio@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Niscemi	Piazza Vittorio Emanuele III, 3		Di Martino Giovanni	0933 881111 0933 951022	segreteria generale@comune.niscemi.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Palagonia	Piazza Municipio, 1		Calanducci Francesco	095 7946303 095 7946777	sindacopalagonia@simail.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Raddusa	Via Garibaldi, 2		Marotta Cosimo	095 662323 095 662982	sindaco@comune.raddusa.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di Ramacca	Piazza Umberto		Malgioglio Giovanni Antonio	095 7930101 095 7930101	info@comune.ramacca.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di San Cono	Piazza Gramsci		Drago Nunzio	0933 970100 0933 970803	sindaco@comunedisanocono.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comune di San Michele di Ganzaria	Via Aldo Moro		Ridolfo Stefano Maria	0933 971012 0933 976922	sindaco@comune.sanmichelediganzaria.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Agenzia di Sviluppo Integrato SpA	Piazza Municipio, 5, Caltagirone	Via Balatazze, 3, Caltagirone	Navanzino Francesco	0933 34367 0933 34366	info@kalat.net	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Kalat Ambiente spa	Via Balatazze, 3, Caltagirone	S.M. Poggiarelli ZI, Caltagirone	Di Geronimo Vito	0933 352702 0933 351255	segreteria@kalatambiente.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CEDOC dell'Università degli Studi di Catania	Via Vittorio Emanuele, 8, Catania		D'amico Renato	095 70305221 095 70305246	cedoc@unict.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Calatino	Contrada S.M. Poggiarelli Z.I., Caltagirone		Greco Giuseppe	0933 40111 0933 27106	centroservizi@asicalatino.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura	Via Cappuccini, 2, Catania		Agen Pietro	095 326173 095 326173	presidente@ct.camcom.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia	Via Bouganvillea, 20, Caltagirone		Pecorino Biagio	0933 22508 0933 55877	info@granicoltura.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Istituto Regionale della Vite e del Vino	Via Libertà, 66, Palermo		Agueci Leonardo	091 6278111 091 347870	irvv@vitevino.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia Regionale di Catania	Via Prefettura, 14, Catania		Castiglione Giuseppe	095 4011111 095 4012784	presidenza@provincia.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consorzio Universitario del Calatino	Viale P.ssa Maria Josè, 9, Caltagirone		Porta Massimo	095 4012228 095 4012228				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

b - PARTENARIATO PRIVATO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO		RUOLO NEL GAL		
			Cognome Nome	Tel./Fax	Email	€	% (sul totale del capitale sociale/patri- monio netto)	Socio	Partner	Compon- te dell'Organ- o decisionale
Multi Media Group Scarl	Viale Autonomia, 145, Caltagirone	Via Nuoro, 2, Caltagirone	Sanfilippo Salvatore	0933 26456 0933 59959	multiglobal@libero.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Agriturismo Valle Dei Margi Srl	Contrada da Margi Sn Grammichele		La Rocca Vincenzo	0933 940464 0933 941818	info@valledeimargi.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Confederazione Italiana Agricoltori	Via San Giuliano, 349, Catania		Costanzo Francesco	095 7306411 095 326165	catania@cia.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Confcommercio	Via Mandrà, 8, Catania		Galimberi Riccardo	349 818962	catania@confcommercio.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale "Gusto di Campagna"	Piazza Nettuno, 4, Catania	C.da Pero Grammichele	Attaguile Giuseppa	095 493948 095 438656	info@gustodicampagna.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Soc. Coop. Agr. "Agricolapero" Scarl	Piazza Nettuno, 4, Catania	C.da Pero Grammichele	Attaguile Giuseppa	095 493948 095 438656	pinco.at@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Soc. Coop. Agr. Produttori Olivicoli A.P.O.	Via San Giuliano, 349, Catania		Catania Giosuè	095 326035 (tel./fax)	apo.catania@virgilio.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
O.P.S.S..E.A	Via G. Arcoleo, 8, Caltagirone		Di Gregorio Salvatore	0933 21616 (tel./fax)	salvo.digregorio@alice.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale Nave Argo	Via Fiscara, 7/A Caltagirone		Navarra Fabio	0933 58476 (tel./fax)	nargo@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Distretto Produttivo Arancia Rossa	c/o O.P. Rossa di Sicilia Via Dottor Consoli, 14, Catania	Via Cappuccini (c/o CCIAA) Catania	Argentati Federica	095 7153555 095 7153276	distrettoaranciaross@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Futuro Verde Onlus	Piazza Umberto Niscemi		Arena Filippo	0933 030752 (tel./fax)	futuroverde@hotmail.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gigliotto Tenute e Agriturismo	Via San Pietro, 6, Piazza Armerina	C.da Gigliotto S. Michele di Ganzaria	Savoca Elio	0933 970898 0933 979234	gigliotto@gigliotto.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Società Consortile a r.l. Concreta	Via Reburdone, 4, Caltagirone		Seminara Marcellino	0933 57963 0933 351318	contact@concreta.info	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Federazione Provinciale Coldiretti di Catania	Viale della Libertà, 130 Catania		Belfiore Ignazio	095 7461325 095 7462070	catania@coldiretti.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bellavista Sas	Piazza Umberto I, 19, Caltagirone		Avola Salvatore	339 5067464	info@bellavistacamere.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sicilia in Viaggio di Francesco Alparone	Via Celso, 2/4, Caltagirone		Alparone Francesco	0933 1937094	francescoalparone@hotmail.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NCC Rent Service di Avola Salvatore	Via Ronca, 32, Caltagirone		Avola Salvatore	339 5067464	info@nccservice.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casartigiani del Calatino	Via Reburdone, 4, Caltagirone	Via De Amicis, 24, Caltagirone	Drago Salvador	0933 57011 0933 351164	casartigianicalatino@alice.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale Panta	Viale Sicilia Cond. 2000, Caltagirone		Elia Michele	339 5627432	michele.elia@inwind.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cucuzza Giuseppe	Via Anzalone, 29, Palagonia		Cucuzza Giuseppe	095 7951114 (tel./fax)	info@cgasicilia.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centro Volo Ramacca	Via Archimede, 50, Ramacca		Placenti Arcangelo	339 3539309	info@centrovoloramacca.it arcangel.placenti@istruzion e.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Violetto Ramacchese Società Cooperativa Agricola	Contrada Pietrosa sn, Ramacca		Cupane Giuseppe	095 7931341 (tel./fax)	info@violettoramacchese.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
O.P. Rossa di Sicilia Soc. Coop. Agricola	Via Dottor Consoli, 14, Catania		Di Silvestro Giuseppe	095 7153555 095 7153276	info@rossadisicilia.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Calanni Fracono Giuseppe	Contrada Terranova Acquamenta, 43, Ramacca		Calanni Giuseppe	095 653310 (tel./fax)	fllicalanni@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Società Agricola Cupane di Cupane Federica Maria Chiara Sas	Via V. Emanuele, 41, Ramacca		Cupane Federica Maria	095 654694 (tel./fax)	cupaneg@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale Archeorama	Via Archimede, 2, Ramacca		Sapuppo Laura	347 6715758	archeorama@yahoo.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Azienda Agricola Turismo Rurale Caggegi Sonia	Strada Provinciale 25/II, 122, Castel di Iudica	C.da Ficuzza, Ramacca	Caggegi Sonia	392 2605185 095 664081	angelo.lapiana@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

La Mastra Santa	Via V. Emanuele, 280 Palagonia	Via Laguna, 74, Palagonia	La Mastra Santa	095 7954392 095 7956196	calcagnolib@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rinascita Sociale Società Cooperativa Sociale	Via Leone, 96, San Cono		Spitale Alberto	0933 97094 0933 970913	spitalealberto@gmail.com rinascita_sociale@tiscali.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trinacria Società Cooperativa Sociale	Via IV Novembre, 206, San Michele di Ganzaria		Mangione Maurizio	393 9141091 0933 978029	coptrinacria@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alba Società Cooperativa Sociale	Via Luigi Capuana, 30, Mineo		Ragusa Paolo	0933 981051 0933 1935264	albamineo@tiscali.it paolo.ragusa@solcalatino.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AG. I.S. Form Società Cooperativa Sociale	Via Suor Maria di Gesù, sn, Mineo	Via L. Capuana 30, Mineo	Mandrà Sonia Antonia	0933 981051 0933 1935264	sonia.solco@tiscali.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Universo Società Cooperativa Sociale	Via Trinacria, 33, Mineo		Giglio Domenico	349 5583785	domenico.giglio.65@alice.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Centro Studi C.E.S.T.A	Via Luigi Capuana, 35, Mineo		Liggieri Concetta	0933 981051 0933 1935264	segretaria.solco@tiscali.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dossetti Società Coop. Sociale	Via Mazzini, 9, Raddusa		Troia Maria	095 7931491 (tel./fax)	giamary611@yahoo.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consorzio Nazionale Idea Turismo Scs	Via Pietro Carrera, 23, Catania		Ragusa Paolo	0933 981051 0933 1935264	segretaria.solco@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.B.S. Soc. Coop. Sociale	Via Bellone, 39, Mineo		Zaccaria Sebastiano	339 6037521 0933 1935264	segretaria.solco@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consorzio Sol. Calatino Scs	Via Santa Maria di Gesù, 90, Caltagirone	Vi L. Capuana, 30, Mineo	Ragusa Paolo	0933 981051 0933 1935264	segretaria.solco@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Malerba Filippo	Contrada Ficuzza, sn, Ramacca		Malerba Filippo	095 664042 (tel./fax)	salmalerba@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mirci Giuseppe	Contrada S. Maria Cutrò, Ramacca		Mirci Giuseppe	328 6594802				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lega Provinciale Cooperative e Mutue-Legacoop	Via S. Maria di Betlem, 18 Catania		Giansiracusa Giuseppe	095 311085 095 316425	giansiracusagiuseppe@tiscal li.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I World-Ass. Mondiale Salvaguardia e Valorizzazione Umanità	Via Carvini, Erice	Via A. Narbone, 49, Palermo	Tambuzzo Lucio	091 6870520 091 6830621	iworld@hotmail.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B&B Tremetri Sopra il Cielo	Via Dongiovanni, 72, Caltagirone		Pace Gaetano	0933 1935106 (tel./fax)	info@bbtremetrisopraailcielo .it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Ass. Dott. Agr. e Forestali Calatino Sud Simeto	Via V. E. Orlando, 20, Caltagirone		Amato Simone	328 2850121 0933 34107	adafcalatino@yahoo.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Confesercenti	Viale V. Veneto, 14, Catania	Via V. Emanuele, 20 Caltagirone	Lombardo Innocenza	338 2633913 0933 34107	filippoguzzardi@interfree.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oroverde Srl	Via XX Settembre, 72, Scordia	C.da Rasoli ZI Scordia	Parisi Pietro Paolo	095 657334 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
UNCI	Via Luigi Sturzo, 74, Caltagirone		Cultrona Filippo	0933 25622 (tel./fax)	unci.caltagirone@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
EFAS Italia Ente Formazione Ambiente Sicurezza Italia Associazione	Via G. Failla, 2/A,Caltagirone		Amato Giuseppe	0933 26277 (tel./fax)	amato.giuseppe@email.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Maqueta	Via G. Failla, 2/A, Caltagirone		Alba Fernando	335 6333364 0933 352751	fernandoalba@maqueta.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fondo Siciliano per la Natura Onlus	Via del Rotolo, 42, Catania		Di Franco Giuseppa	368 37894202 0933 951961	wmasca@tin.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Screen Srl	Via Mascagni Caltagirone	Via Rizzari Caltagirone	Di Stefano Giuseppe	0933 27010 (tel./fax)	info@torresangiorgio			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Isola Onlus	Via Carrera, 49, Catania	Via Capuana, 30, Mineo	Bellino Maria	0933 981051 0933 1935264	segretaria.solco@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Terre del Vino Calatino	Via Messina, 6, Ramacca		Nicodemo Valentina	335 5220920	v.nicodemo@email			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Santa Agostina Società Cooperativa Sociale	Via Ex Consortile, 49, Ramacca	Via Messina, 8, Ramacca	Nicodemo Valentina	393 9939296	v.nicodemo@email			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
San Francesco di Paola Società Cooperativa Sociale	Via Ex Consortile, 51, Ramacca		Cesare Nicodemo	389 8342723	cesare.nicodemo@email.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Iudeka Srl	Via Messina, 6, Ramacca	C.da Nanfro Caltagirone	Nicodemo Valentina	335 5220920 095 651474	v.nicodemo@judeka.com; m.nicolosi@judeka.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Agnello Antonio Francesco Lavorazione Marmi	Via Catania, 36, Ramacca	C.da Pietrosa Ramacca	Agnello Antonio		agnellov@interfree.it agnello1@interfree.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consorzio di Tutela dell'uva da Tavola di Mazzarrone IGP	Via P.pe Umberto, 194, Mazzarrone		Spada Giovanni	0933 29160 0933 2916042	info@uvaigpmazzarrone.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orangexpress	Via Gioberti, 157, Grammichele		Astuto Salvatore	0933 942084 0933 944744	m.iudica@yahoo.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Nowalab	Via Dedalo, 13, Caltagirone		Navarra Marco	0933 55989 (tel./fax)	info@picniclab.net			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Peschicoltori del Calatino	Via San Bonaventura, 22, Caltagirone		Moretta Giuseppe	333 8594248 0933 53534				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Gal Kalat Ovest	Via Balatazze, 3, Caltagirone	Via Reburdone, 4, Caltagirone	Allegrezza Roberto	0933 26812 (tel./fax)	info@galkalatovest.it	5.000,00	0,16	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Gal Kalat Est	Via Balatazze, 3, Caltagirone	Via Ugo Foscolo, 23, Ramacca	Cupane Giuseppe	095 7931182 (tel./fax)	info@galkalatest.it	10.000,00	0,33	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Distretto Produttivo della Ceramica di Caltagirone	Via Balatazze, 3, Caltagirone		Navanzino Francesco	0933 34367 0933 34366	info@kalat.net			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Biorg srl	Via Martiri d'Ungheria, 23, Raddusa		Prato Antonio	334 2070066	biorg@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fondazione Microcredito e Sviluppo	Via Balatazze, 3, Caltagirone		Pignataro Francesco	0933 34367 0933 34366	s.scerba@kalat.net	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
O.P. Le Terre Di Ducezio Soc.Coop. a r.l.	Via Vico Morgana, 6, Mineo	C.da Balchino, 6, Caltagirone	Venuti Santo	0933 51960 0933 54553	leterrediduezio@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Dojo Scuola Operatori Shiatsu	Viale M. Milazzo, 169, Caltagirone	Viale Autonomia, 57, Caltagirone	Montemagno Giuseppe	0933 55885 (tel./fax)	info@ildojo.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Distretto dell'Uva da Tavola Siciliana IGP Mazzarrone	Via E. Berlinguer, 13, Mazzarrone		Accetta Giuseppe	335 6471556	giuseppe@accetta.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale Pianeta Verde Onlus	Via Gelone, 53, Caltagirone		Di Martino Daniela	0933 57934	info@b&brosadeventi.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.G.C.I. Ass. Gen. Coop. Italiane	Via Alcide De Gasperi, 187, Catania		Arcidiacono Filadelfo	095 377243 (tel./fax)	agci@simail.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B&B La Pillozza Infiorata	Via S.S.Salvatore, 97, Caltagirone		Mascara Agnese	0933 22162 (tel./fax)	info@lapillozzainfiorata.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo"	Via Studi, 2, Caltagirone		De Caro Giacomo	0933 56248 0933 21618	info@istitutosturzo.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Calanni Fracono Giovanni	Via Pietro Mascagni Ramacca		Calanni Fracono Giovanni	095 7931341 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Taibbi Vincenzo	Via Giusti, 86, Ramacca		Taibbi Vincenzo	095 7931341 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Iacono Giovanni	Viale Libertà, Largo A, Ramacca		Iacono Giovanni	095 7931341 (tel./fax)	laura.iacono@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Taibbi Calogero	Contrada S. Croce Calcare, sn Ramacca		Taibbi Calogero	095 7931341 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuderi Francesco	Via Cavour, 77, Ramacca		Scuderi Francesco	095 7931341 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Evangelista Gaetano	Via Piave, 38, Ramacca		Evangelista Gaetano	095 7931341 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cataldi Paolo	Via Genova, 21, Ramacca		Cataldi Paolo	095 7931341 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cupane Salvatore	Via Duca degli Abruzzi, 6,2 Ramacca		Cupane Salvatore	095 7931341 (tel./fax)	s_cupane@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coop. Sociale a r.l. Sacro Cuore	Via IV Novembre, 175, San Michele di Ganzaria		Orofino Giuseppina	0933 978103 0933 35197	fabrifisio@alice.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consorzio CRISMA	Contrada Girgia, sn Enna	Via Cifali, 29, Catania	Puglisi Sandro Filippo	095 444943 (tel./fax)	info@consorziocrisma.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Promosviluppo	Via Mario Scelba, 18, Caltagirone		Scaletta Michele	0933 24747	michele.scaletta@mediaplus.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bellolio di Greco Agrippina Snc	Contrada Chiapparia Mineo		Greco Agrippina	0933 983184 (tel./fax)	oleificiobellolio@alice.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nowa Srl	Via Dedalo, 15, Caltagirone		Marino Maria Giacomina	0933 55989 (tel./fax)	info@studionowa.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Colpat Snc di Colonna D. e Patti Francesco	Via Infermeria, 24/26, Caltagirone		Patti Francesco	0933 334615 0933 26596	info@ristorantecoria.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Kalatur Srl	Via Roma, 144, Caltagirone		Mezzogiorno Andrea	0933 34320	info@kalatur.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coop. C.S.T.I. Ssd	Via Agesilao Greco, 5, Caltagirone		Mezzogiorno Andrea	0933 51569	info@piscinacaltagirone.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Indipendente Donne Europee	Via Roma, 47, Caltagirone		Di Blasi Valeria	0933 57904 (tel./fax)	sportelloinformafamiglie@comune.caltagirone.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Symedia sas	Via G. Failla, 17, Caltagirone	Via Reburdone, 4, Caltagirone	Amato Salvatore	0933 57963 0933 351318	samato@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Società Consortile Coop. Spa Erei Tourist	Via Sardegna, 26, Caltagirone		Donato Francesco	0933 21715				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Società Calatina di Storia Patria	Via Santa Maria di Gesù, 41, Caltagirone		Porta Massimo	338 8111802	mporta@efalcatania.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Volontari per la Protezione Civile Astra	Via Madonna della Via, 76, Caltagirone		Marino Gemma	327 1790139 0933 54814	associazioneastra@yahoo.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Astuto Francesco	Via S. Pellico, Grammichele	C.da S.Croce Mineo	Astuto Francesco	0933 944382 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Soc.Coop.Sempreverde 2000 a r.l.	Via De Amicis, 36, Grammichele	Via delle Arance, 8, Grammichele	Purità Francesco	0933 942084 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancuso Salvatore	Via Gioberti, 379, Grammichele		Mancuso Salvatore	336 882000				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cannizzo Rosario	Via M.T.Calcutta, 4, Grammichele		Cannizzo Rosario	0933 942855 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Az. Agricola F.lli Ialuna Ss	Via F.lli Rizzo, 14, Grammichele	C.da Sala Verde/C.da Incarmuto Mineo	Ialuna Francesco	320 8794707				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Culturale l'Osservatore	Via C. Colombo, 136, Grammichele		Puccia Andrea					<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Ristorante Valleverde	Via Vespucci, 10, Grammichele		Filia Paolo		info@valleverde.biz			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pinnisi Santa	Via XXIV Maggio, 97, Grammichele	C.da Gabella Grammichele	Pinnisi Santa	0933 940919 (tel./fax)	agritradingweb@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giandinoto Andrea	Via Cairoli, 151, Grammichele	C.da Costa Grammichele	Giandinoto Andrea		giandinotoandrea@hotmail.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancuso Santo	Via de Filippo, 9, Grammichele	C.da Olivo S.Nicola Mineo	Mancuso Santo					<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giandinoto Francesco	Via Cairoli, 151, Grammichele	C.da Costa Mineo	Giandinoto Francesco	0933 946138				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Di Stefano Salvatore	Via G.Bruno, 61, Grammichele		Di Stefano Salvatore	0933 946165				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Li Rosi Raffaele	Via V.Veneto, 722, Grammichele	C.da Balchino Caltagirone	Li Rosi Raffaele	0933 941345				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attaguile Salvatore	Via G.B. Vico, 131, Grammichele	C.da Olivo Mazzone Mineo	Attaguile Salvatore	0933 940378				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancuso Francesco	Contrada Pazienza, 9, Grammichele	C.da Olivo S.Nicola Mineo-C.da Zaccano Grammichele	Mancuso Francesco	0933 941523				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fraggetta Rosa	Via G.B. Vico, 143, Grammichele	C.da Vignetta Caltagirone	Fraggetta Rosa	0933 944229				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zaccaria Francesco	Via Bellini, 5, Grammichele	C.da Le Maree Mineo	Zaccaria Francesco	335 58229756				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eurofruit F.Ili Attaguile Srl	Via Piave, 6, Grammichele	C.da Passo don Marco Mineo	Attaguile Salvatore		info@eurofruit.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scacciante Francesco	Via F. Cordova, 104, Grammichele		Scacciante Francesco	0933 940921 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attaguile Salvatore	Via XXIV Maggio, 97, Grammichele	C.da Le Maree Mineo	Attaguile Salvatore	0933 940919 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Agriturist Catania	Via SP, 471, Riposto	c/o Agr. Casale rose Caltagirone	Strano Giuseppe	340 3268268 095 62731193	info@agriturist.ct.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Confartigianato	Via Federico Ciccagliene, 42, Catania		Barone Antonio	095 449851	baron.antonio@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Firrarello Cataldo	Contrada Albanese San Cono		Firrarello Cataldo	339 2134664 0933 970953	firrarellofc@libero.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Consorzio Turistico Girone	Via M. Amari, 6, Caltagirone		Li Rosi Michele	0933 25064	casalero@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Li Rosi Michelangelo	Via Iudeca, 79, Caltagirone	C.da S.to Stefano Caltagirone	Li Rosi Michelangelo	0933 25064	casalero@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lipari Rosalia	Via SS. 187, 1182, Alcamo		Lipari Rosalia	0933 53890	info@collesanmauro.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Narciso Soc. Coop.Sociale	Via Garibaldi, 36, Grammichele		Piccolo Giuseppe		avv.gpiccolo@virgilio.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Airone Società Cooperativa Sociale	C/da Poggiarelli, sn, Caltagirone	Via Roma, 52, Caltagirone	Di Martino Francesca		francesca.dimartino@alice.it	1.000,00	0,033	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazione Turistica Pro Loco di San Cono	Via Mira, 9, San Cono		Gerbino Cono	0933 970980	prolocosancono@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia	Via F. Pecoraino c/o Direzione Asi Brancaccio Palermo	Z.I.Blocco Palma Via Lancia, 57, Catania	Catara Antonino Felice	095 292390 095 292730	info.ct@pstsicilia.org			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Falco Soc. Coop. Agricola	Contrada Fondacaccio Mineo	Vico delle Scuole, 2, Mineo	Ialuna Giovanni Maurizio	0933 981270 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Locandiere di Mario Cannizzaro	Via Luigi Sturzo, 50, Caltagirone		Cannizzaro Mario	0933 58292 (tel./fax)	dalloccandiere@yahoo.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Legambiente - Circolo il Cigno	Via Manzoni, 50, Caltagirone		Pace Biagio	0933 54433 (tel./fax)				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In seguito alla costituzione del partenariato per la prima fase di selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locale, hanno aderito al partenariato locale 13 nuovi soggetti, di cui 2 di natura pubblica.

L'adesione dei nuovi partner, pertanto, non modifica i requisiti oggetto di valutazione nella prima fase di selezione.

I nuovi partner hanno formalizzato l'impegno con la sottoscrizione di un protocollo aggiuntivo in data 24 ottobre 2009.

a.1 - PARTENARIATO PUBBLICO DA PROTOCOLLO DI INTESA AGGIUNTIVO DEL 24 OTTOBRE 2009

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO		RUOLO NEL GAL		
			Cognome Nome	Tel./Fax	Email	€	%(sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale
Centro per l'Impiego di Caltagirone	Via B. Scillamà, 10-12 - Caltagirone		Palermo Domenico	095 71620419 0933 56537	ulctc00@regione.sicilia.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Collegio provinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati	Via Grotte Bianche, 117 - Catania		Intriso Francesco	095 436393 095 7160378	vincenzoasero@interfree.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

b. 1 - PARTENARIATO PRIVATO DA PROTOCOLLO D'INTESA AGGIUNTIVO DEL 24 OTTOBRE 2009

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE			APPORTO FINANZIARIO		RUOLO NEL GAL/COSTITUENDO GAL		
			Cognome Nome	Tel./Fax	Email	€	%(sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)	Socio	Partner	Componente dell'Organo decisionale
Cinque Palme Soc. coop. sociale a r.l. o.n.l.u.s.	Via M. Scelba, 4 - Caltagirone	Via C. Caminiello, 14 - Mineo	Musumeci Salvatore	3337170612 - 0933942233	annamariavigilanza@interfree.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Edizioni Il Minotauro	Via Asilo Infantile, 2 - Caltagirone		Nicolaci Giacomo	093323717	mino16tauro@tiscali.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bar Centrale S.n.c. di Cosentino C. & C.	Via Mons. Benedetto Denti, 7 - Caltagirone	Via Vitt. Emanuele, 21/23 - Caltagirone	Cosentino Claudia	3285359964				<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAIA Italy S.r.l.	Corso Re Umberto, 13 - Torino	Via Goito, 16 - Torino	Morinilli Cristina	0116696248 - 0116501859	presidenza@gaiaitaly.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Talia B&B	Via G.B. Vico, 142 – Grammichele		Coppoletta Giuseppe	3333308357 - 0933944462	bbtalia@alice.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nuovi Orizzonti Soc. coop. sociale (onlus)	Via elle Rose, 8 - Ramacca		Di Mauro Giuseppina	3384280721 - 095653825	giovanni.savia@istruzione .it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ledda Giuseppe S.a.s.	Contrada Gabella Via A. Rosse, 9 Grammichele	Contrada Poggiarelli Zona Industriale - Caltagirone	Ledda Giuseppe	335/1382108 – 093350164	info@ortoledda.com			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.SIPA – Associazione Siciliana Paese Albergo	Via Paolo Paternostro, 43 - Palermo		Scalisi Salvatore	0918486010 - 0917561222	info@asipa.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Musumeci Salvatrice Elisa	Via Roma, 90 - Ramacca		Musumeci Salvatrice Elisa	3204439050	elysa@hotmail.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Credito Siciliano S.p.a.	Via Siracusa, 1/E, Palermo	Via Sclafani, 40/B Acireale	Negrini Carlo	095/600360/065/6 00286	credito siciliano@creval.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Confcooperative Catania	Corso Sicilia, 24 Catania		Mancini Gaetano	0952503398 0957151447	mancini@g@confcoopera tive.it			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.3 Funzionamento e attività del GAL Kalat

La Società Consortile a r.l. GAL Kalat si avvarrà di una struttura organizzativa composta da organi decisionali e aree operative con specifici ruoli e responsabilità.

Struttura organizzativa del GAL Kalat Società consortile a r.l.			
Organi decisionali		Aree operative	
Assemblea dei soci		Responsabile del Piano	
Consiglio di amministrazione		Ufficio del Piano	
Presidente del Consiglio di Amministrazione		Area gestione amministrativa e finanziaria	Segreteria tecnico-amministrativa
			Area animazione e supporto tecnico alla realizzazione del PSL

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo rurale ed è composta da quei soggetti (pubblici e privati) del partenariato che risultano iscritti nel libro dei soci. Di seguito si riporta l'elenco dei soci all'atto della costituzione della Società:

Elenco dei soci del GAL Kalat Società consortile a r.l.		
Denominazione	Legale rappresentante	Apporto finanziario
Comune di Caltagirone (soggetto pubblico)	Pignataro Francesco	€1.000,00
Comune di Mineo (soggetto pubblico)	Castania Giuseppe	€1.000,00
Agenzia di Sviluppo Integrato Spa (soggetto pubblico)	Navanzino Francesco	€1.000,00
Agriturismo Valle dei Margi Srl (soggetto privato)	La Rocca Vincenzo	€1.000,00
Confederazione Italiana Agricoltori (soggetto privato)	Costanzo Francesco	€1.000,00
Società Consortile a r. l. Concreta (soggetto privato)	Seminara Marcellino	€1.000,00
Rinascita Sociale Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	Spitale Alberto	€1.000,00
Alba Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	Ragusa Paolo	€1.000,00
AG. I.S. Form Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	Mandrà Sonia Antonia	€1.000,00
Centro Studi C.E.S.T.A (soggetto privato)	Liggieri Concetta	€1.000,00
Associazione GAL Kalat Ovest (soggetto privato)	Allegrezza Roberto	€5.000,00
Associazione GAL Kalat Est (soggetto privato)	Cupane Giuseppe	€10.000,00
Fondazione Microcredito e Sviluppo (soggetto privato)	Pignataro Francesco	€1.000,00
Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo" (soggetto privato)	De Caro Giacomo	€1.000,00
Narciso Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	Piccolo Giuseppe	€1.000,00
Airone Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)	Di Martino Francesca	€1.000,00

Il 23 novembre 2009 ha aderito al GAL un nuovo socio di natura privata con il versamento della quota sociale.

Elenco dei nuovi soci del GAL Kalat GAL Kalat Società consortile a r.l.		
Denominazione	Legale rappresentante	Apporto finanziario
Confcommercio Imprese per l'Italia (sede prov. CT) (soggetto privato)	Riccardo Galimberti	€1.000,00

Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Attualmente la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione transitorio individuato dal partenariato pubblico e privato, che resterà in carica sino al 31/12/2009. Successivamente l'assemblea dei soci nominerà un Consiglio di Amministrazione che dovrà essere composto da un numero di membri dispari, variabile da tre (3) a sette (7). Al fine di attribuire ai soggetti privati almeno il 50% del potere decisionale, esso sarà composto da: un numero variabile da due a quattro membri eletti dai soci di categoria privata; un numero variabile da uno a tre membri eletti dai soci di categoria pubblica. La nomina del Presidente e del Vice-Presidente verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione dopo l'elezione. Essi non potranno essere espressione di una stessa categoria di soci.

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto:

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat Soc. Cons. a.r.l.		
Carica ricoperta	Nominativo	Ente/soggetto rappresentato
Presidente e legale rappresentante	Alessandra Foti	Vice-sindaco Comune di Caltagirone (soggetto pubblico)
Consigliere e Vice-Presidente	Giuseppe Cupane	Presidente Gal Kalat Est (soggetto privato)
Consigliere	Giuseppe Piccolo	Narciso Società Cooperativa Sociale (soggetto privato)

La struttura operativa

La struttura operativa prevede un Responsabile del Piano e un Ufficio articolato in Area gestione amministrativa e finanziaria, Segreteria tecnico-amministrativa, Area animazione e supporto tecnico alla realizzazione del PSL.

L'area operativa del GAL, in termini di risorse umane e strumentali, è strutturata per garantire l'efficienza gestionale (amministrazione, monitoraggio, controllo, valutazione, assistenza tecnica, ecc.), di animazione (per la diffusione di know-how e buone prassi) e coordinamento, indispensabili per la messa in atto della strategia di sviluppo.

L'insieme delle attività gestionali quali la direzione, la segreteria amministrativa e tecnica, le attività d'animazione e sensibilizzazione.

Per quanto non qui riportato si rimanda al paragrafo 5.1 Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del GAL. Inoltre, qualora necessario, si attiveranno azioni di adeguamento organizzativo e si assicura la separazione delle funzioni così come previsto dal Programma, in ottemperanza alle disposizioni di carattere programmatico e di natura amministrativa disposte dall'Autorità di Gestione.

2.4 Precedenti esperienze di gestione /attuazione di progetti comunitari

Il partenariato pubblico/privato del NAT Calatino si è formato in funzione della costituzione della Società Consortile GAL Kalat a r.l. per la partecipazione al presente bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL). Per tale ragione, il partenariato così costituito non ha svolto nel suo insieme attività di gestione di progetti comunitari, attività svolte, invece, dai suoi singoli componenti. Queste le precedenti esperienze di gestione di progetti da parte dei soci e partner del GAL Kalat.

➤ **Agenzia di Sviluppo Integrato s.p.a.** (*Socio di parte pubblica della Soc. Cons. Gal Kalat ar.l.*)

L'Agenzia di Sviluppo Integrato s.p.a. è una struttura territoriale sovralocale costituita in forma di società mista a partecipazione pubblica maggioritaria dai 15 Comuni del Comprensorio Calatino sud Simeto, da enti pubblici economici e da rappresentanze di categoria del partenariato economico e sociale. Ne fanno parte, oltre ai 15 Comuni del Calatino sud Simeto, la Provincia Regionale di Catania, il Consorzio Asi di Caltagirone, la Società d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti Kalat Ambiente, l'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Caltagirone, alcune fra le banche più impegnate dell'area, le organizzazioni rappresentative delle categorie produttive e del mondo sociale e culturale dell'area e della provincia.

L'Agenzia di Sviluppo Integrato s.p.a. è Soggetto Intermediario Locale per la gestione del Patto Territoriale per l'Occupazione "Calatino sud Simeto" e Soggetto Responsabile nell'attuazione di altri progetti complessi; svolge, inoltre, un ruolo di sostegno alla programmazione dello sviluppo locale, di promozione e di attuazione di programmi di investimento territoriale.

Questi i programmi che l'Agenzia ha progettato e gestito, dando attuazione ad un sistema organico di azioni specifiche volte a promuovere condizioni di contesto generale più favorevoli alla crescita economica e sociale del territorio:

- a) Patto Territoriale Europeo per l'Occupazione (PTO): oltre 48 milioni di euro per il finanziamento di interventi pubblici e privati nei settori agricolo, manifatturiero, ambientale, turistico e delle risorse umane. Il Patto Territoriale per l'Occupazione "Calatino sud Simeto" è stato approvato dalla Commissione Europea in data 29 dicembre 1998 ed è stato inserito dal Ministero del Tesoro fra i 10 patti italiani che, insieme ad altri 50 europei, hanno rappresentato i "progetti-pilota" della Comunità Europea. Nell'ambito del Patto, l'Agenzia ha svolto il ruolo di Soggetto Intermediario Locale (SIL) espletando una funzione di amministrazione, controllo e attuazione tecnico-finanziaria del Patto. Ha provveduto alla gestione amministrativa e contabile, all'attività di monitoraggio fisico e finanziario, alla predisposizione dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica, all'individuazione del Responsabile Finanziario per l'attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti, di verifica delle documentazioni di spesa e della regolare esecuzione delle opere. Ha curato, inoltre, la rendicontazione e la gestione delle risorse finanziarie provvedendo alle erogazioni dei contributi e anche alle relative attività amministrative.
- b) Patto Specializzato per l'Agricoltura (PTA): 19,9 milioni di euro nel settore agricolo per la realizzazione di infrastrutture pubbliche e interventi privati nel settore della produzione, commercializzazione e marketing.
- c) PIT "Le Economie del Turismo" (POR 2000/2006): 47 milioni di euro per il finanziamento di iniziative imprenditoriali private, di opere infrastrutturali e di azioni di sistema per l'attuazione di azioni ed interventi finalizzati allo sviluppo integrato delle potenzialità turistiche del Calatino Sud Simeto.

- d) Programma Nuovo del PTO: 4,8 milioni di euro per il finanziamento di opere infrastrutturali e azioni di contesto.
- e) Il Leader II: 2,5 milioni di euro di finanziamenti pubblici per interventi nelle aree rurali, con misure volte al miglioramento, alla valorizzazione dello sviluppo rurale e turistico attraverso azioni di formazione e innovazione tecnologica. In tale ambito l'Agenzia ha svolto funzioni di Gruppo di Azione Locale.
- f) Progetti FSE: l'Agenzia ha curato e cura la progettazione e la gestione di attività formative attuate con il Fondo Sociale Europeo (FSE), nel settore dei Beni Culturali, del turismo, per il sostegno e il potenziamento delle PMI, per incentivare l'inserimento e/o reinserimento lavorativo di inoccupati e disoccupati (comprese le categorie svantaggiate).
- g) Progetto GO.LD Maghreb (Governance e Local Development): progetto per la Cooperazione internazionale di sviluppo di attività socio-economiche ed ambientali avviato nell'ambito del Programma Multilaterale di Sviluppo Umano promosso dalle Nazioni Unite e sostenuto dal Governo Italiano con la partecipazione di importanti Cooperazioni Nazionali Europee.
Per ulteriori dettagli sui progetti si rimanda al capitolo 1, paragrafo 1.1. Gli impatti delle precedenti fasi di programmazione.

➤ **Associazione GAL Kalat Ovest** (*Socio di parte privata della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.*)

L'Associazione GAL Kalat Ovest è stata costituita in particolare, ma non esclusivamente, per la gestione delle attività e l'attuazione del programma Leader plus, con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo socio-economico dell'area occidentale del Calatino Sud Simeto attraverso l'adozione di iniziative volte alla valorizzazione delle risorse locali, in una prospettiva di lungo termine e attraverso l'adozione di strategie di sviluppo sostenibile integrate e di elevata qualità. Il Gal Kalat Ovest ha gestito 3 milioni di euro di risorse pubbliche destinate al finanziamento di iniziative volte a migliorare la fruizione integrata e sostenibile del patrimonio ambientale e culturale del territorio e a favorire lo sviluppo e la promozione di prodotti tipici e itinerari tematici. La strategia di sviluppo rurale è stata realizzata attraverso una logica di integrazione degli interventi mettendo a sistema gli interventi effettuati con altri programmi di sviluppo e i nuovi interventi. La strategia operativa, incentrata sulla qualità, si è caratterizzata per la valorizzazione delle produzioni locali nel quadro di integrazione multisetoriale (Misura 1.3 Aumento della competitività economica), insieme alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e per lo sviluppo del turismo sostenibile (Misura 1.2 Aumento della competitività ambientale e culturale), al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti (Misura 1.1 Aumento della competitività sociale), al potenziamento e alla qualificazione delle risorse umane (Misura 1.4), fortemente collegata al marketing territoriale.

Per ulteriori dettagli sui progetti si rimanda al capitolo 1, paragrafo 1.1. Gli impatti delle precedenti fasi di programmazione.

➤ **Associazione GAL Kalat Est** (*Socio di parte privata della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.*)

Anche l'Associazione GAL Kalat Est è stata costituita in particolare, ma non esclusivamente, per la gestione delle attività e l'attuazione del programma Leader plus, con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo socio-economico dell'area orientale del Calatino Sud Simeto attraverso l'adozione di iniziative volte alla valorizzazione delle risorse locali, in una prospettiva di lungo termine e attraverso l'adozione di strategie di sviluppo sostenibile integrate e di elevata qualità. Il Gal Kalat Est ha gestito 2,3 milioni di euro di risorse pubbliche destinate al finanziamento di iniziative volte a migliorare la fruizione integrata e sostenibile del patrimonio ambientale e culturale del territorio e a favorire lo sviluppo e la promozione di prodotti tipici e itinerari tematici. La strategia di sviluppo rurale è stata realizzata attraverso una logica di integrazione degli interventi

mettendo a sistema gli interventi effettuati con altri programmi di sviluppo e i nuovi interventi. La strategia operativa, incentrata sulla qualità, si è caratterizzata per la valorizzazione delle produzioni locali nel quadro di integrazione multisetoriale (Misura 1.3 Aumento della competitività economica), insieme alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e per lo sviluppo del turismo sostenibile (Misura 1.2 Aumento della competitività ambientale e culturale), al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti (Misura 1.1 Aumento della competitività sociale), al potenziamento e alla qualificazione delle risorse umane (Misura 1.4), fortemente collegata al marketing territoriale.

Per ulteriori dettagli sui progetti si rimanda al capitolo 1, paragrafo 1.1. Gli impatti delle precedenti fasi di programmazione.

➤ **Comune di Caltagirone** (Socio di parte pubblica della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.)

Questi i progetti gestiti dal Comune di Caltagirone:

- a) Urban II: un progetto dedicato a “I luoghi dell’arte, dell’incontro, del lavoro e dell’innovazione” che ha consentito l’erogazione di finanziamenti pubblici per oltre 5 milioni di euro destinati a migliorare le condizioni di vita della popolazione residente in aree connotate da un forte degrado edilizio ed ambientale (in particolare nel centro storico), secondo una griglia di azioni che è stata elaborata con l’intento di pervenire ad una integrazione dei profili di natura urbanistica con le esigenze economico-sociali ed amministrative. L’attuazione del programma, la cui progettazione è stata curata dall’Agenzia di Sviluppo Integrato, è stata interamente gestita dal Comune di Caltagirone.
- b) Presentia: un progetto dedicato alla dispersione scolastica, nell’ambito del progetto Socrates Compendium 2004, Comenius azione 2.1. Il partenariato (Italia, Svezia, Inghilterra e Spagna) ha condotto il progetto coinvolgendo circa 300 insegnanti per la definizione di una guida per intervenire sull’assenteismo. Importo complessivo del progetto, €300.000,000.

➤ **Kalat Ambiente Spa** (Partner di parte pubblica della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.)

Kalat Ambiente è una società per azioni a capitale interamente pubblico, costituita dai quindici Comuni del Calatino Sud-Simeto e dalla Provincia Regionale di Catania allo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti nell’Ambito Territoriale Ottimale CT5 secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, secondo quanto previsto dalle direttive comunitarie e dalle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. La società Kalat Ambiente ha curato la gestione e attuazione di numerosi progetti nell’ambito del POR 2000/2006 per la realizzazione e il completamento di impianti di trattamento, centri comunali di raccolta, isole ecologiche ed eco punti, oltre che per la fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata e la realizzazione di due piani di comunicazione. L’ammontare complessivo dei progetti è di 8 milioni di euro.

➤ **Provincia regionale di Catania** (Partner di parte pubblica della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.)

La Provincia Regionale di Catania ha gestito ed attuato numerosi progetti in ambito comunitario per lo sviluppo di iniziative volte a valorizzare le potenzialità economiche, culturali e sociali del territorio provinciale attraverso lo studio e la progettazione di interventi di sviluppo dei settori economico-produttivi ritenuti strategici e tramite l’attivazione delle necessarie sinergie con soggetti pubblici e privati. Ha curato anche lo sviluppo di forme di partenariato nell’ambito dei processi di cooperazione con i paesi del Mediterraneo, al fine di favorire lo sviluppo competitivo del sistema produttivo locale.

➤ **Consorzio Area Sviluppo Industriale del Calatino** (*Partner di parte pubblica della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.*)

Il Consorzio ASI del Calatino promuove, nell'ambito dei rispettivi agglomerati, le condizioni necessarie al potenziamento delle attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi. A tale scopo realizza e gestisce infrastrutture per l'industria, rustici industriali, servizi reali alle imprese, iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi intermedi e dei giovani imprenditori. Nell'ambito della progettazione e gestione di progetti il Consorzio ASI ha maturato un'esperienza decennale. Numerose sono le attività formative progettate e gestite con fondi FSE che sono state rivolte alla ricerca e alla formazione a favore delle piccole e medie imprese del Calatino e a sostegno dell'imprenditoria femminile; numerosi anche i corsi di formazione professionale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, gestione dei sistemi informativi, orientamento al lavoro, sistemi di gestione ambientale e qualità. Il Consorzio ASI ha curato anche la progettazione, gestione e rendicontazione di un programma di sviluppo di oltre 3,5 milioni di euro, rivolto alle PMI del Calatino e destinato all'attuazione di regimi di aiuto per investimenti e acquisizione di servizi reali. L'ASI è anche partner in svariati progetti transnazionali finanziati dalla commissione europea.

➤ **Istituto di Sociologia Luigi Sturzo** (*Socio di parte privata della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.*)

L'Istituto di Sociologia "Luigi Sturzo" di Caltagirone è un'associazione costituita per dare vita ad una struttura di tipo universitario che persegue finalità formative, culturali, di divulgazione, di ricerca scientifica e sociale. L'Istituto di Sociologia ha curato la progettazione e gestione di numerose attività formative per operatori sociali, finanziate con il FSE per oltre 2 milioni di euro.

➤ **Associazione Mondiale per la Salvaguardia e la Valorizzazione delle Identità dell'Umanità I World** (*Partner di parte privata della Soc. Cons. GAL Kalat a r.l.*)

I World è un'associazione senza scopo di lucro che si occupa della ricerca, individuazione, salvaguardia, promozione e valorizzazione delle identità locali e di tutto il patrimonio culturale immateriale. L'associazione ha curato e gestito nell'ambito della programmazione comunitaria il progetto **Millennia: The European Contemporary Myth of Creation and Destruction**: si tratta di una coproduzione teatrale internazionale sviluppata in collaborazione con il Teatro Nazionale Scozzese per i giovani, La Escuela Superior de Arte Drammatico de Murcia, Maladie d'Amour Theatre of Arts e la Provincia Regionale di Agrigento. I World ha curato la gestione e rendicontazione del progetto, finanziato dalla Comunità Europea per un importo di 120mila euro.

Capitolo 3 – Caratteristiche della strategia di intervento

3.1 Quadro strategico per tematiche principali e complementari e obiettivi del PSL

La candidatura del NAT Calatino secondo l'approccio Leader, rientra nell'attività di programmazione per lo sviluppo del territorio elaborata ed implementata nell'arco degli ultimi quindici anni, fondata sulla creazione di un sistema istituzionale volto a favorire la competitività dell'area e sull'individuazione di un percorso che ha riguardato congiuntamente tutti i Comuni e il partenariato socio-economico.

Per l'avvio di questo percorso è stato preliminarmente messo a punto un quadro di conoscenze ed è stato definito, in maniera condivisa a livello programmatico e strategico, il percorso di sviluppo da intraprendere, attraverso la concertazione con il partenariato pubblico e privato.

In tal senso, la griglia di azioni programmatiche costruite per i precedenti strumenti finanziari integrati, ha fornito la base progettuale per andare ad un'implementazione del disegno iniziale di sviluppo in una logica di integrazione con gli attuali strumenti operativi a supporto di questo disegno organico. La definizione di obiettivi concertati e condivisi tra i partner locali è, oggi più che mai, fondamentale e irrinunciabile per permettere uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

La scelta strategica su cui si fondano le azioni di programmazione dello sviluppo del territorio è quella di salvaguardare un impianto diversificato, che investa su tutti i segmenti portanti dell'assetto economico locale, in modo da evitare che un approccio "monoculturale" possa determinare, con cicli di crisi produttiva di quest'ultimo, un trend recessivo per l'intero territorio.

Sulla base di questa valutazione è stato scelto di finalizzare l'attuale iniziativa su obiettivi specifici e settori strategici. La strategia proposta ha tenuto conto di quanto emerso dall'individuazione dei fabbisogni e delle priorità specifiche dell'area, in relazione agli ambiti di intervento delle misure dell'Asse 3 del PSR destinate ai PSL.

Aspetti rilevanti per la messa a punto degli obiettivi e delle strategie

Il punto cruciale nella strategia del NAT Calatino è puntare alla riduzione delle criticità determinatesi in passato e strategicamente agire per valorizzare le risorse e le potenzialità del territorio, elementi necessari per il suo futuro.

E' chiaro che queste ultime devono essere rivolte ai versanti dell'economia in grado di determinare una soluzione di continuità con le arretratezze utilizzando tutti i know how necessari e introducendo l'innovazione e la tecnologia avanzata nei modi di produrre, nei mercati, nella gestione delle imprese. D'altronde il territorio in questione, per identità storica e culturale, è in grado di poter basare il nuovo sviluppo sulle risorse umane e naturali, che manifesta in tutti i campi di attività con caratteristiche polivalenti : evidenziare

- nell'agricoltura per le sue diverse produzioni di qualità certificata e per le caratteristiche pedoclimatiche dei suoi terreni;
- nel settore artigianale per le sue consolidate tradizioni ceramiche e lapidee, e della agroalimentare;
- nei servizi per la disponibilità di risorse umane qualificate e professionali, connotate da un'identità storica e culturale che rappresenta un elemento di forza, in particolare nel settore turistico;
- nelle attività avanzate poiché le giovani generazioni presentano un grado di preparazione e specializzazione che, unita alle loro attitudini, determina un possibile valore aggiunto.

In Europa, com'è noto, dai primi anni '90 si sperimentano politiche di sviluppo locale, attraverso strumenti parziali e settoriali, al di fuori di un quadro strategico condiviso che non riescono ad integrarsi per un'azione incisiva volta alla necessaria ristrutturazione dell'economia e della società.

L'avvio dei Programmi a valere sui Fondi strutturali 2007-2013, impone una attenta valutazione di quanto fatto per dare continuità alle esperienze positive, evidenziando soprattutto le best practices, nonché acquisire una visione strategica che consenta di affrontare le sfide imposte da una società mondiale in rapida trasformazione.

Con la programmazione 2000-2006, l'esperienza Leader, ha permesso ai GAL Siciliani di affrontare la questione dell'integrazione e della cooperazione, avviando la "costruzione" del sistema dell'offerta integrata della Sicilia e del Mediterraneo e la sua promozione sui mercati internazionali, con un'unica piattaforma della "Ruralità Mediterranea", costituita da tutti i Gal tra cui anche Gal Kalat Est e Gal Kalat Ovest, garantita dall'omonimo Marchio collettivo internazionale, già applicato in Campania, Sicilia e Grecia.

Per garantire il necessario raccordo tra i territori coinvolti e la corretta gestione del Marchio, a garanzia del mercato, è stata costituita l'Agenzia per il Mediterraneo, prima rete per la cooperazione euro mediterranea. L'iniziativa ha raggiunto un risultato di massimo rilievo rispetto le esperienze maturate in Italia, tra territori regionali ed extraregionali, per la complementarietà degli interventi per lo sviluppo, raggiungendo una massa critica sufficiente per sviluppare efficaci politiche di marketing e comunicazione dei territori interessati.

La strategia adottata che sarà ulteriormente sviluppata con i nuovi strumenti di programmazione, prevede per ogni area GAL azioni volte alla realizzazione di "**distretti rurali di qualità**", attraverso interventi per la creazione e la qualificazione dell'offerta di beni e servizi e per elevare la qualità della vita e l'attrattività delle aree rurali.

Quale risposta all'attuale crisi mondiale, si riparte dalla riscoperta e valorizzazione delle risorse reali, dalla costruzione di un nuovo sistema di relazioni tra persone, imprese ed Istituzioni, dalla condivisione di un percorso chiaro di sviluppo e dall'integrazione e messa a sistema dell'offerta.

Le diverse linee d'offerta territoriale arricchiranno la piattaforma "Ruralità mediterranea" che con gli strumenti disponibili inciderà sempre meglio sulla domanda interna ed internazionale.

Per i risultati ottenuti e la concretezza degli obiettivi, occorre sviluppare tale strategia, condividendola con i diversi attori dello sviluppo, Istituzionali e non, allo scopo di rendere complementari le singole azioni per lo sviluppo.

In questo quadro, diventa evidente che la funzione delle Misure attivate con l'approccio Leader consiste nell'offrire e realizzare un aiuto concreto per la progettazione e l'avvio di azioni esemplari nei campi essenziali del nuovo sviluppo, attraverso azioni da affidare alle imprese e alle istituzioni.

Individuazione delle tematiche prioritarie

Nel corso di questi anni, con particolare riferimento agli ultimi anni di programmazione, il mondo rurale si è confrontato con la complessa realtà dei suoi territori e, valutati i mutamenti e le possibili integrazioni settoriali, il partenariato pubblico e privato ha individuato quale tema catalizzatore per lo sviluppo del territorio del NAT Calatino il **turismo e l'offerta rurale** e la **creazione e rafforzamento di microimprese**. A tale individuazione corrisponde un programma di interventi volti alla crescita e consolidamento degli obiettivi sino ad ora perseguiti e potenzia le strategie di sviluppo territoriale fin qui progettate e realizzate.

A partire dalle considerazioni sullo stato della società e dell'economia locale, oltre che delle iniziative di sviluppo già realizzate e di quelle in corso, è emersa l'esigenza di avvalersi delle opportunità offerte dal PSR 2007-2013, in attuazione dell'approccio Leader, per valorizzare le risorse economiche, naturali, culturali e umane, promuovendo, in particolare, l'accesso ai mercati mediante azioni collettive.

La valorizzazione del territorio e delle sue produzioni di beni e servizi non può prescindere dai concetti di sviluppo sostenibile e di promozione integrata. Pertanto, la strategia si articola secondo le tematiche appresso indicate, con le rispettive misure di riferimento.

Tematiche principali

A) turismo e offerta rurale, da attuare prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno delle misure 313-322-323;

B) creazione e rafforzamento di microimprese, da attuare prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno della misura 312;

Tematiche complementari

C) servizi alla popolazione, da attuare prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno della misura 321.

D) filiera corta, da attuare prevalentemente nell'ambito dei contenuti espressi all'interno delle misure 312 e 321.

Le tematiche principali “**turismo e offerta rurale**” e “**creazione e rafforzamento di microimprese**” sono necessariamente collegate alle due tematiche complementari, “**servizi alla popolazione**” e “**filiera corta**”, ritenute essenziali per il territorio del NAT Calatino: le tematiche individuate sono finalizzate ad elevare la competitività dei territori e a migliorare la loro attrattività.

Convinti che l'elemento comune tra i suddetti ambiti d'intervento debba essere la “qualità”, si è ritenuto di individuare tale elemento nelle espressioni principali del territorio e del suo tessuto socio-economico: turismo, cultura, produzioni tipiche. Da ciò discende la necessità di operare con processi qualitativi per la messa in rete delle risorse territoriali. Solo attraverso il miglioramento dell'attrattività delle risorse endogene sarà possibile rafforzare il territorio, renderlo competitivo rispetto ai mercati esterni, con effetti duraturi nel tempo.

Motivazioni

Le tematiche, principali e complementari, sono state individuate sia per la rilevanza che rivestono nel territorio le produzioni agricole, agroalimentari e artigianali, sia per l'importante dotazione di risorse culturali e naturalistiche, sia per il tessuto ricettivo e imprenditoriale che rende competitivo questo territorio.

La scelta delle tematiche principali e complementari persegue, inoltre, una strategia di sviluppo turistico orientata verso un prodotto organizzato e di qualità, per un mercato “di nicchia”, capace di apprezzare le molteplici risorse che il territorio è in grado di offrire e sempre più rivolto ad un'offerta ricettiva integrata e relazionale.

Strategia

La strategia di sviluppo che si intende perseguire sarà realizzata attraverso una logica di integrazione degli interventi, mettendo a sistema gli interventi già effettuati con i programmi di sviluppo già avviati, puntando alla creazione di un distretto rurale di qualità in ambito sociale, ambientale ed economico.

In stretto legame con quanto già attuato per lo sviluppo locale nell'ambito delle precedenti esperienze di programmazione, come già descritte nei paragrafi precedenti, si intende operare, secondo la filosofia Leader, attraverso l'approccio territoriale ascendente, l'innovatività delle azioni e la loro trasferibilità, il carattere multisettoriale integrato.

Gli elementi caratterizzanti la strategia adottata possono essere così riassunti:

- rafforzamento del sistema territorio, da promuovere all'interno e all'esterno dell'area;
- mantenimento e recupero della qualità ambientale e del paesaggio;

- promozione e coordinamento degli interventi finalizzati allo sviluppo turistico, economico e socio-culturale del territorio attraverso la valorizzazione del suo patrimonio e tramite una politica di sviluppo sostenibile;
- sviluppo di servizi e di attività complementari al turismo e alla popolazione;
- creazione di nuovi elementi di attrattività e di recupero di quelli esistenti, sia in ambito urbano che in ambito rurale;
- realizzazione di interventi integrati tra loro e ubicati in località dalle grandi potenzialità turistiche, in particolare, interventi per la valorizzazione dei siti archeologici, architettonici e monumentali principali;
- promuovere e sostenere l'attività imprenditoriale delle PMI finalizzata alla valorizzazione e gestione delle risorse locali;
- creazione di una rete di itinerari/percorsi turistici che integrino le risorse naturalistiche, archeologiche, storico-artistiche e culturali del comprensorio;
- diffusione di processi e servizi innovativi applicati alle specificità locali, per la loro promozione e commercializzazione su nuovi mercati;
- attuare forme di cooperazione fra soggetti istituzionali e forze sociali per la identificazione, promozione e pubblicità del territorio per quanto riguarda risorse, prodotti e servizi;
- cooperazione tra gli attori locali e di altri territori a livello regionale, interregionale e transnazionale per la valorizzazione e promozione del territorio, delle sue produzioni e delle sue culture.

Quantificazione degli indicatori

Gli impatti attesi nei settori d'intervento riferiti alle misure afferenti all'Asse 3 del PRS nelle aree rurali vengono misurati attraverso indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che rivestono importanza particolare dal punto di vista socio-economico, come riportato nella seguente tabella.

Gli obiettivi sono stimati secondo i criteri del PSR.

Obiettivi quantitativi per indicatori comuni UE delle tematiche scelte e delle Misure attivate

Tematiche principali e complementari	Misure Asse 3	Indicatore	Tipo di indicatore	Obiettivo
Creazione e rafforzamento di microimprese Filiera corta (complementare)	3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie/create	15
		di risultato	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	€128.375,50
			Numero di nuove posti di lavoro creati	15
		di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	€249.272,82
			Creazione occupazione	15
Turismo e offerta rurale	3.1.3 Incentivazione di attività turistiche	di realizzazione	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	8
			Volume totale di investimenti	€1.016.666,67
		di risultato	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	€40.666,67
			Numero di posti di lavoro creati	10
			Numero addizionale di turisti	200
		di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	€213.417,30
Creazione occupazione	10			
Filiera corta (complementare)	3.2.1 Servizi essenziali	di realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	2
			Volume totale di investimenti	€300.000

Regione Siciliana GAL Kalat - Piano di Sviluppo Locale del NAT Calatino

Servizi alla popolazione (complementare)	per l'economia e la popolazione rurale	di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	30.000	
			Incremento della penetrazione di Internet nelle aree rurali	100	
		di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	35.000	
			Creazione occupazione	6	
Turismo e offerta rurale	3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	di realizzazione	Numero di villaggi interessati	2	
			Volume totale di investimenti	€400.000	
		di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	1.000	
			di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	27.184,47
Creazione occupazione	6				
Turismo e offerta rurale	3.2.3 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	8	
			Volume totale di investimenti	€819.080	
		di risultato	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	4.116	
			di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	€52.023,95
Creazione occupazione	8				
Turismo e offerta rurale Creazione e rafforzamento di microimprese Filiera corta (complementare)	Azione nuova. Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale	di realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie/create	1	
			Volume totale di investimenti	€533.333,33	
		di risultato	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	€20.714,99	
			Numero di posti di lavoro creati	5	
	di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	€40.579,01		
		Creazione occupazione	5		
	Servizi alla popolazione (complementare)	Azione nuova. Porta d'accesso al sistema territoriale	di realizzazione	Numero di interventi sovvenzionati	2
				Volume totale di investimenti	450.000
di risultato			Numero di posti di lavoro creati	5	
			Numero addizionale di turisti	200	
di impatto	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	30.582,52			
	Creazione occupazione	5			
4.3.1 Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione		di realizzazione	Numero di azioni sovvenzionate	1	
		di risultato	Numero partecipanti che hanno portato a termine con successo le attività di formazione	5	

Coerenza della strategia con gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR

Le tematiche individuate nell'ambito della strategia proposta, attraverso le misure di riferimento, perseguono specifici obiettivi di sostenibilità ambientale coerenti con quelli definiti nel Rapporto Ambientale che accompagna il PSR Sicilia 2007-2013.

La **misura 3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese** prevede, in particolare, interventi per incentivare la creazione di filiere per la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili; per la creazione o ammodernamento di microimprese nelle aree rurali operanti nel settore dei servizi rivolti alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

La **misura 3.1.3 Incentivazione di attività turistiche** prevede infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali e servizi per la fruizione degli itinerari rurali.

La **misura 3.2.1 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale** prevede, in particolare di realizzare o migliorare piccoli acquedotti rurali destinati all'approvvigionamento idropotabile; di realizzare impianti di produzione di energia termica alimentati da biomasse agro-forestali locali e di impianti fotovoltaici e micro-eolici per la produzione di energia elettrica destinati al riscaldamento e all'alimentazione di edifici pubblici.

La **misura 3.2.2 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi** prevede il recupero di edifici e di strutture ad uso collettivo (forni, lavatoi, corti comuni, ecc.) ubicati in borghi rurali, da adibirsi ad attività collettive, turistico-culturali e di servizio. Per gli investimenti che interesseranno le aree *Natura 2000* sarà adottata la valutazione di incidenza.

La **misura 3.2.3 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale** prevede interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico, nonché la realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale. Per gli investimenti che interesseranno le aree *Natura 2000* sarà adottata la valutazione di incidenza.

Pertanto, gli interventi previsti sono coerenti:

- con gli obiettivi di sostenibilità del tema ambientale regionale **Aria, cambiamenti climatici ed energia**, per mitigare l'effetto serra e contrastare i cambiamenti climatici;
- con gli obiettivi di sostenibilità del tema ambientale regionale **Natura, biodiversità e paesaggio**, per conservare la biodiversità e valorizzare gli habitat agricoli e forestali di pregio naturale, nonché per preservare le superfici agricole e forestali dagli incendi;
- con gli obiettivi di sostenibilità del tema ambientale regionale **Suolo**, per ridurre gli apporti di sostanze inquinanti in agricoltura e promuovere la gestione sostenibile del territorio;
- con gli obiettivi di sostenibilità del tema ambientale regionale **Risorse idriche**, per ridurre gli apporti di sostanze inquinanti in agricoltura e promuovere la gestione sostenibile del territorio.

Quadro strategico

Il quadro strategico del GAL Kalat chiarisce l'articolazione della strategia rispetto alle tematiche principali e complementari, così come precedentemente riportato. La descrizione delle scelte strategiche operate è schematizzata pertanto nella seguente tabella:

Tematiche principali	Misure Asse 3 e azioni aggiuntive	
A) Turismo e offerta rurale	misure 313-322-323	Azione nuova: Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale
B) Creazione e rafforzamento di microimprese	misura 312	
Tematiche complementari		

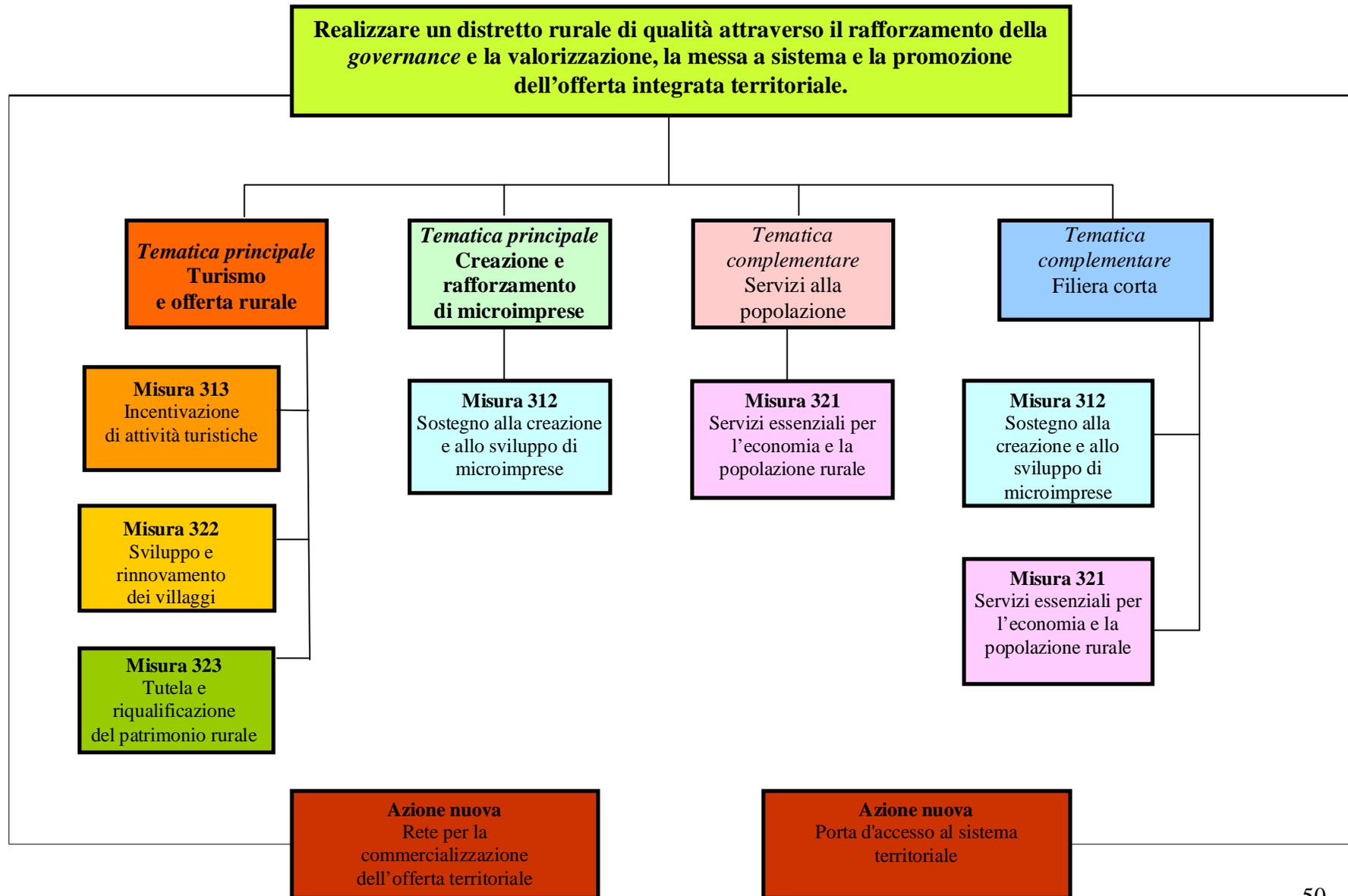
<i>C) Servizi alla popolazione</i>	<i>misura 321</i>	<i>Azione nuova: Porta d'accesso all'offerta territoriale</i>
<i>D) filiera corta</i>	<i>misure 312 e 321</i>	

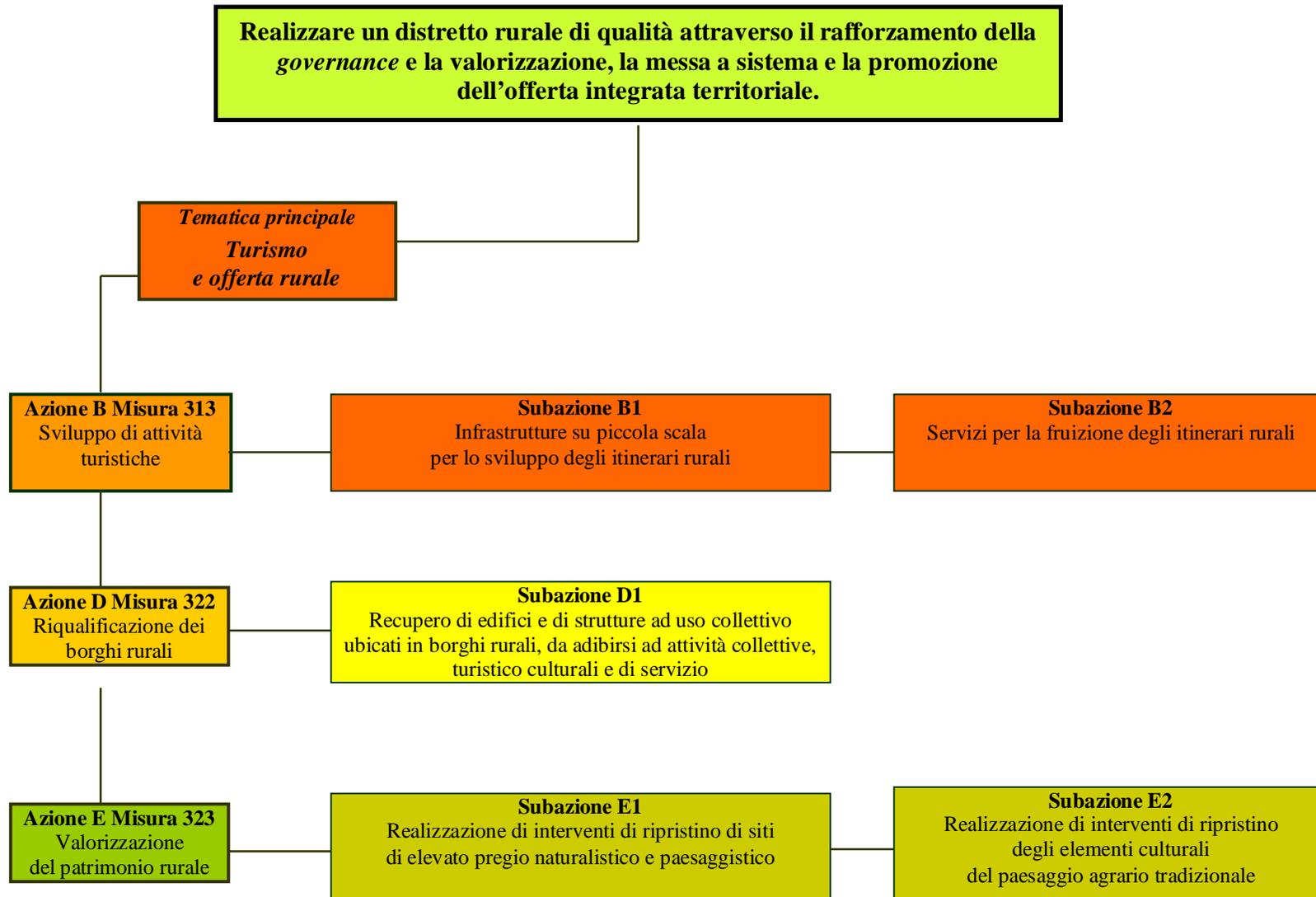
L'elaborazione della strategia secondo tematiche principali e complementari definisce il quadro strategico degli obiettivi che il PSL del GAL Kalat nel suo complesso intende perseguire. Nell'elaborazione del piano essenziale è stata l'azione di supporto del partenariato nell'individuare i principali bisogni e le priorità di sviluppo del territorio, valutando le criticità e le potenzialità dello stesso, in modo da proporre le migliori soluzioni per conciliare esigenze locali e risorse disponibili.

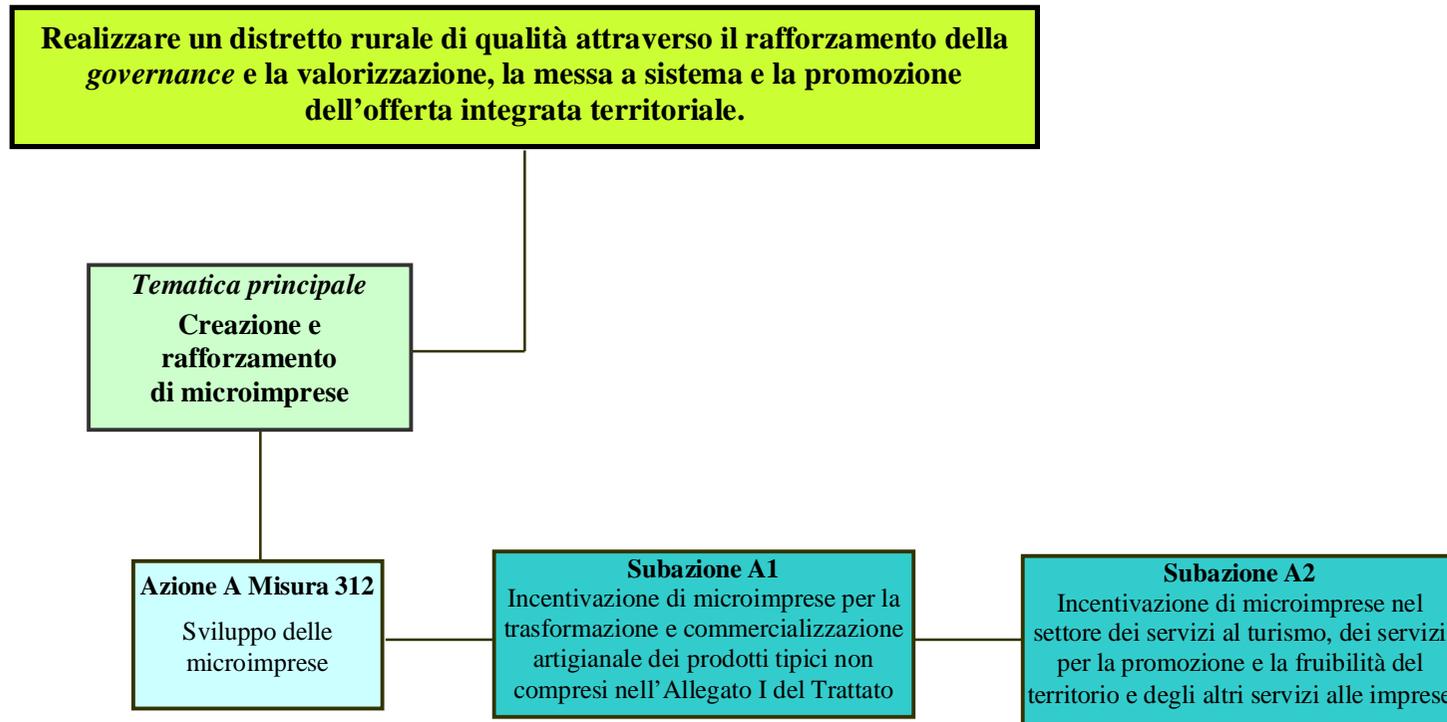
Il partenariato è stato coinvolto in maniera attiva attraverso tavoli di confronto e proposte operative, così come dimostrato nelle attività di concertazione realizzate per la costituzione del partenariato e per la definizione del PSL.

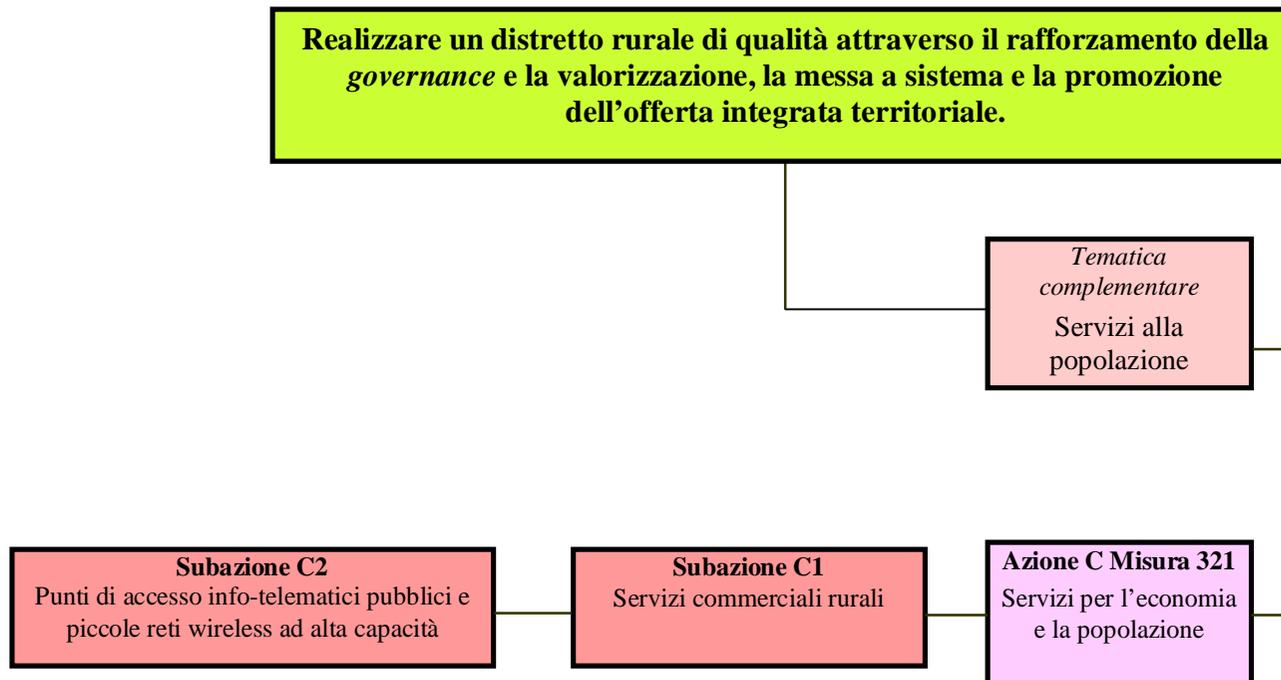
Lo schema di seguito riportato raccoglie e articola l'insieme delle scelte di fondo necessarie a realizzare l'obiettivo generale e si può declinare attraverso una "Struttura Logica" che, sostanzialmente, illustra ciò che verrà fatto durante la fase di implementazione del PSL del GAL Kalat e, attraverso l'individuazione di idonei "indicatori", prospetta quello che si potrà ottenere al termine della stessa.

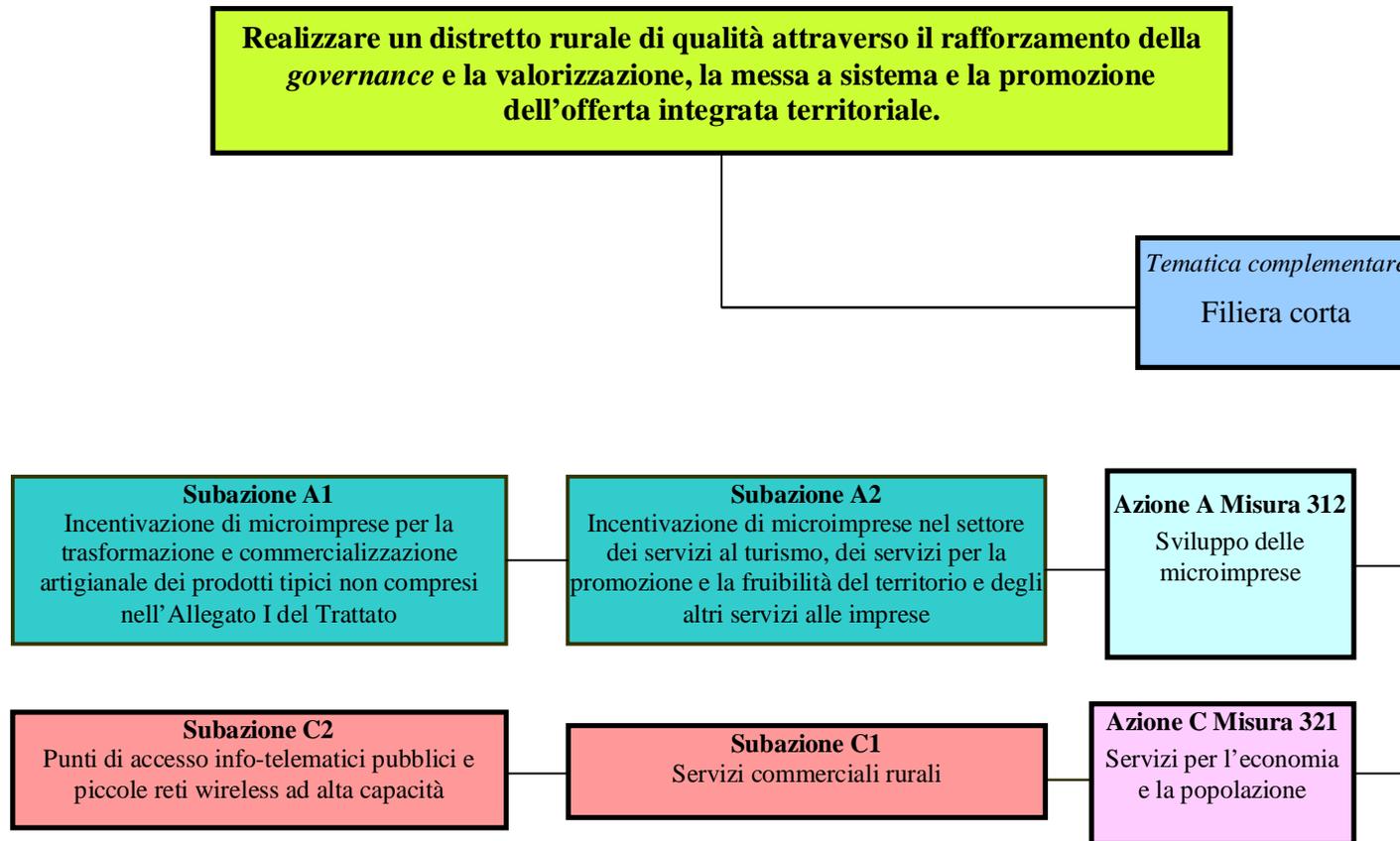
QUADRO STRATEGICO “AD ALBERO”

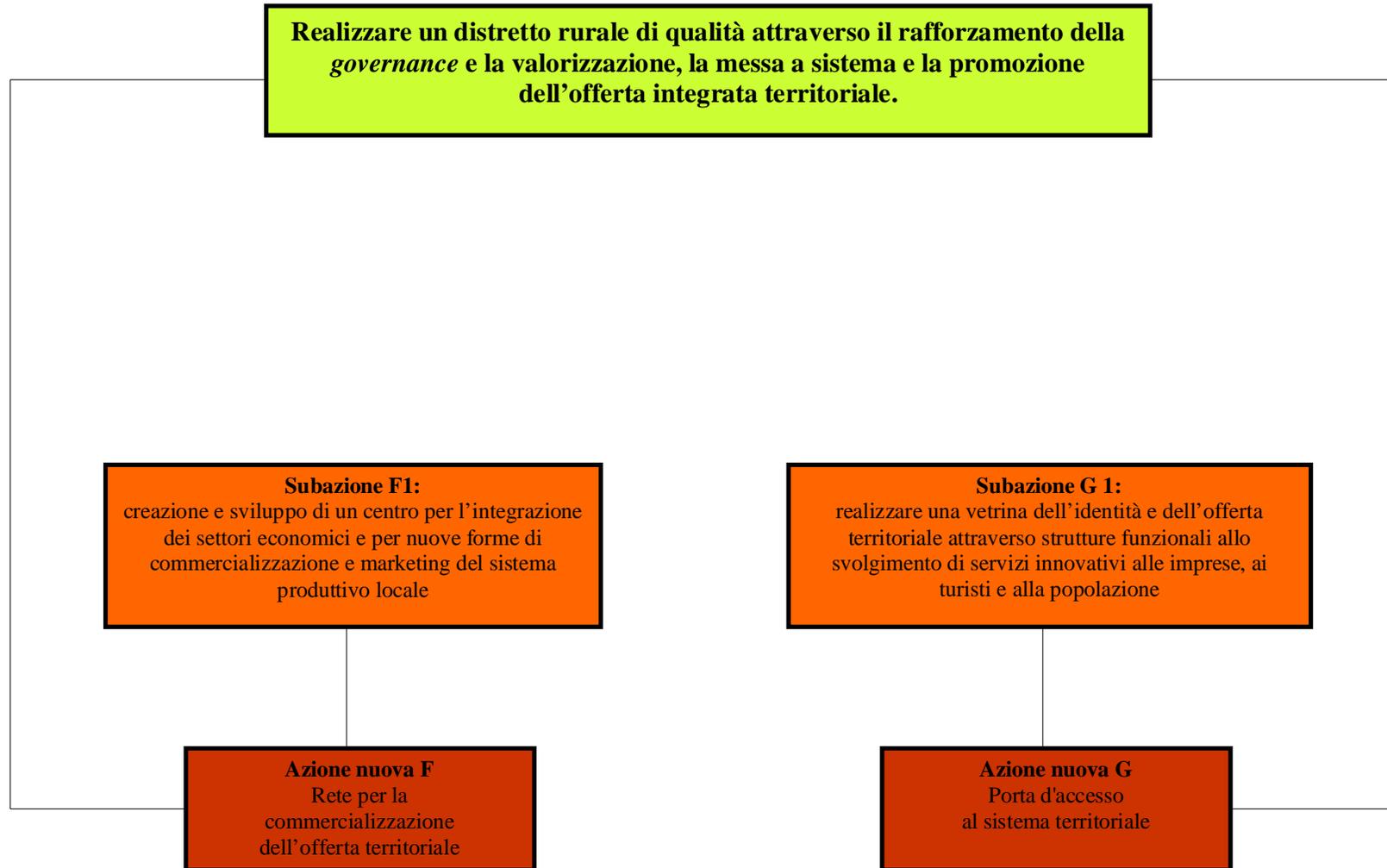












L'obiettivo strategico del Piano è quello di **realizzare un distretto rurale di qualità attraverso il rafforzamento della governance e la valorizzazione, la messa a sistema e la promozione dell'offerta integrata territoriale.**

La strategia del PSL si attua con un approccio multisetoriale, integrato e *bottom-up* allo sviluppo, con interventi per il miglioramento della qualità della vita e la valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, condivisi da un partenariato locale organizzato attraverso il GAL, in sinergia con altri strumenti finanziari.

Facendo leva sui fattori di attrattività del territorio, si interviene per lo sviluppo del potenziale turistico e delle microimprese, per la valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale e storico-architettoniche, per lo sviluppo di adeguati canali di commercializzazione dei prodotti locali, per la promozione delle produzioni tipiche, in una logica di gestione integrata e sostenibile del territorio.

Inoltre, vengono incentivati progetti pilota e azioni di supporto per la creazione di nuova imprenditoria e l'attuazione di adeguate strategie competitive ed organizzative, per l'accesso ai mercati extra locali tramite adeguate politiche di marketing e l'aumento del contenuto immateriale dei prodotti agricoli e dei prodotti turistici locali.

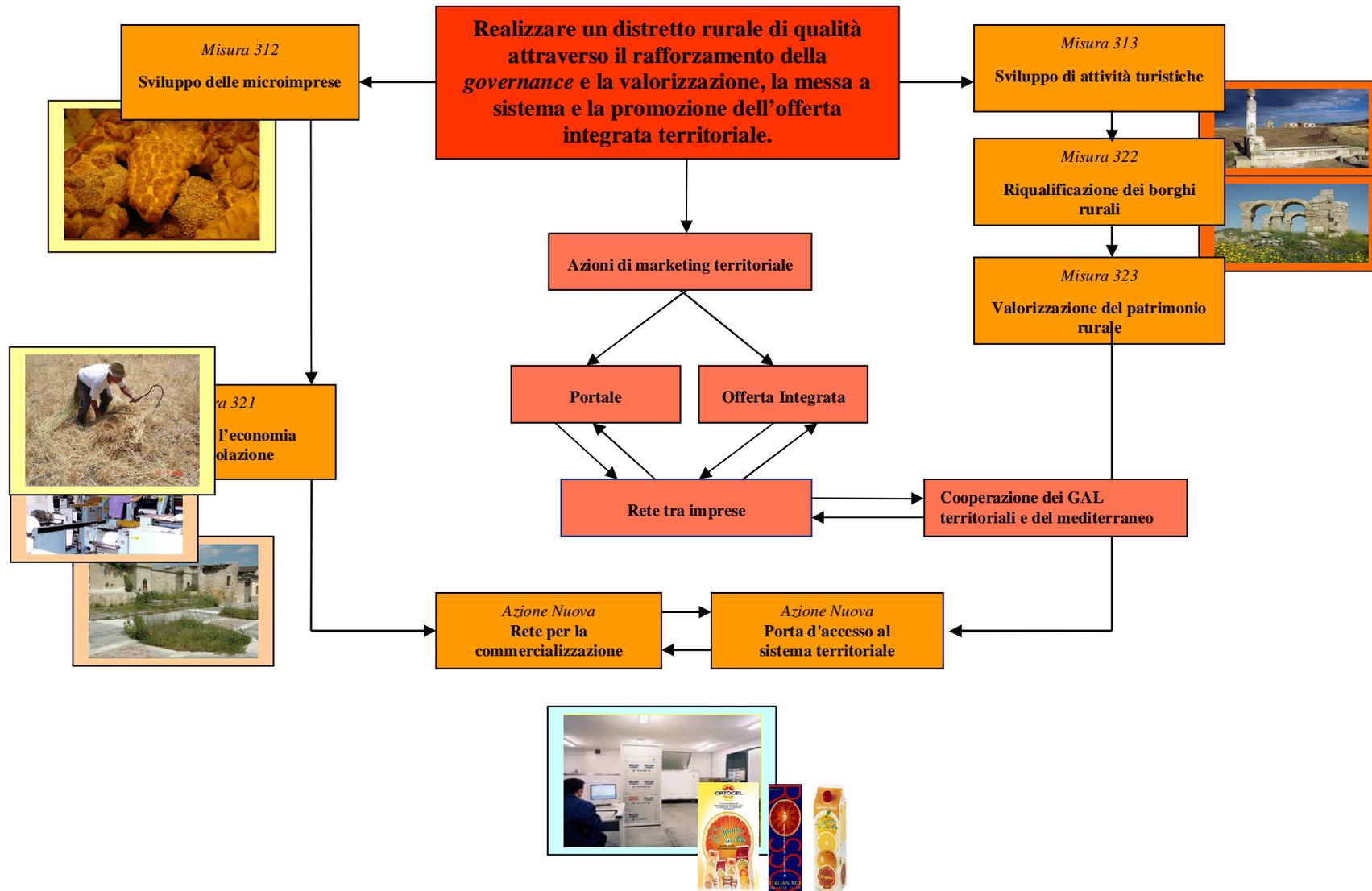
Mediante Leader, le strategie locali tendono a sviluppare nuove idee e nuovi approcci, ad incoraggiare l'innovazione e l'imprenditorialità, a promuovere l'offerta di servizi locali, a diffondere le conoscenze e incentivare lo scambio di buone pratiche.

Obiettivo finale è di rendere pienamente fruibili le risorse culturali, sociali, archeologiche, storico-architettoniche, ambientali, naturalistiche, paesaggistiche e produttive presenti nell'area; di consolidare l'identità territoriale; di rendere consapevoli i cittadini e le imprese del valore delle risorse locali e dare loro fiducia sulle opportunità di sviluppo offerte dalle stesse; di migliorare l'immagine del territorio e comunicarla, all'interno e all'esterno, come suggestivo attrattore per i visitatori - l'intero centro storico di Caltagirone è inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco -, la popolazione, le imprese; di favorire il posizionamento del sistema locale sui mercati regionali, nazionali ed esteri.



Per il raggiungimento degli obiettivi del Piano si attueranno azioni a valere sulle Misure 312, 313, 321, 322 e 323 del PSR e azioni aggiuntive, sinergiche e complementari a quelle ritenute prioritarie dalla Regione, non previste nell'Asse 3 ma che concorrono al raggiungimento dei suoi obiettivi attraverso progetti specifici che danno significato strategico all'approccio *bottom-up* che caratterizza il Piano di Sviluppo Locale: "Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale" e "Porta d'accesso al sistema territoriale".

Nello schema che segue è riportato sinteticamente il *concept* della strategia di azioni che costituiscono la struttura del PSL del Gal Kalat, evidenziando le connessioni e le sinergie tra gli interventi.



Nelle tabelle seguenti si illustra il significato di ciascun livello logico di obiettivo del PSL del GAL Kalat.

Articolazione della struttura logica della strategia

Livello logico	Descrizione
Obiettivo generale del PSL: Realizzare un distretto rurale di qualità attraverso il rafforzamento della governance e la valorizzazione, la messa a sistema e la promozione dell'offerta integrata territoriale.	<p>La strategia di sviluppo che si intende perseguire sarà realizzata attraverso una logica di integrazione degli interventi, mettendo a sistema gli interventi già effettuati con i programmi di sviluppo già avviati, puntando alla creazione di un distretto rurale di qualità in ambito sociale, ambientale ed economico.</p> <p>In stretto legame con quanto già attuato per lo sviluppo locale nell'ambito delle precedenti esperienze di programmazione si intende operare, secondo la filosofia Leader, attraverso l'approccio territoriale ascendente, l'innovatività delle azioni e la loro trasferibilità, il carattere multisettoriale integrato.</p>

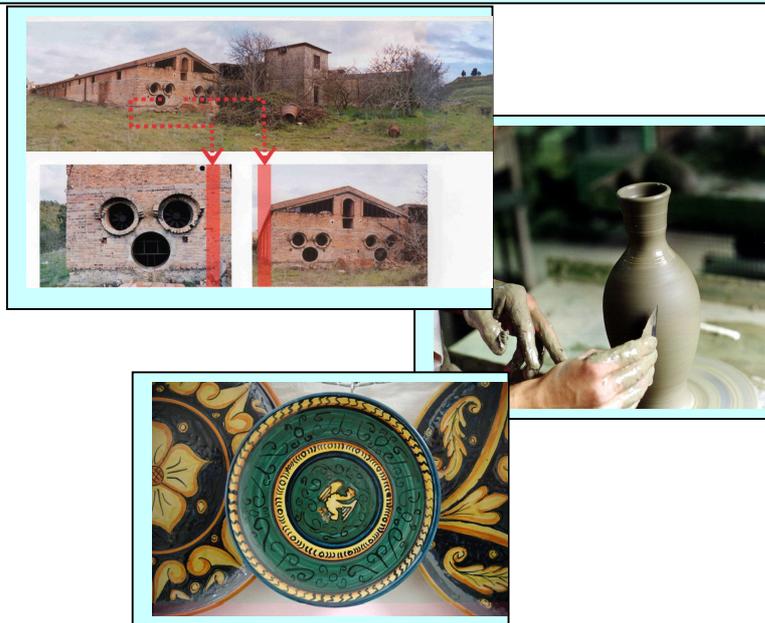
TURISMO E OFFERTA RURALE



Livello logico	Descrizione
<p><u>Obiettivo specifico :</u> Tematica principale Turismo e offerta rurale</p>	<p>Il territorio è dotato di un importante patrimonio ambientale e culturale, ritenuto strategico per il suo sviluppo, in gran parte ancora non fruibile.</p> <p>Gli interventi per valorizzare le risorse locali e il miglioramento delle condizioni di fruibilità e di accessibilità devono essere ulteriormente incrementati per rilanciare l'attrattività del territorio, attraverso lo sviluppo di prodotti turistici integrati che sappiano coniugare l'offerta ricettiva con l'offerta di prodotti tipici, di opportunità di fruizione naturalistica e, in generale, di qualità della vita rurale.</p> <p>Il sostegno ad approcci organizzati e strutturati di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi turistici offerti nelle aree rurali risponde, altresì, alla priorità di diversificazione delle opportunità di reddito delle imprese agricole; alla creazione di nuova imprenditoria e all'incontro di domanda e offerta di lavoro; alla creazione di nuova occupazione qualificata, duratura e stabile.</p> <p>Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerosi borghi rurali, il cui pregio risiede nella tipologia costruttiva e nei materiali utilizzati. Pertanto, si intende riqualificare e rendere fruibile il patrimonio edilizio tipico e, con esso, la cultura e le tradizioni locali, fornendo contemporaneamente opportunità produttive per il consolidamento del reddito delle popolazioni locali.</p> <p>Il patrimonio rappresenta una risorsa per una diversificazione economica con lo sviluppo delle attrazioni turistiche. Il patrimonio rurale del Calatino, nei suoi vari elementi costitutivi, è ricco di luoghi simbolo rappresentativi dell'identità culturale, della testimonianza dell'economia rurale tradizionale e di una memoria collettiva che possono comunicare l'intero mondo della cultura rurale della Sicilia.</p> <p>Il recupero e la messa a sistema delle risorse può oggi apportare un notevole miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e dell'attrattività di queste ultime nei confronti delle popolazioni residenti, dei visitatori, dei turisti e degli imprenditori che intendono investire risorse per lo sviluppo. Particolare rilevanza può in tal senso rappresentare lo sviluppo di elementi di certificazione del paesaggio, riguardanti il restauro e mantenimento dei suoi assetti e dei suoi elementi tipici, al fine di combattere i fenomeni di desertificazione e di degrado.</p>
<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione B Misura 313 Sviluppo di attività turistiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Subazione B1: Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali • Subazione B2: Servizi per la fruizione degli itinerari rurali 	<p>L'Azione sostiene la nascita di nuove attività e la diversificazione dei redditi, attraverso l'inserimento e il mantenimento delle aziende agricole in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali.</p> <p>Inoltre, l'Azione mira a favorire la fruizione integrata del territorio e il collegamento degli operatori locali, nonché alla diffusione di azioni di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali e storico-culturali del territorio.</p> <p>In particolare, si punta alla valorizzazione dell'itinerario rurale inteso come un percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari per soddisfare la crescente domanda di "spazio rurale", multiculturale e diversificato.</p>
<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione D Misura 322 Riqualificazione dei borghi rurali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Subazione D1: recupero di edifici e di strutture ad uso collettivo ubicati in borghi rurali, da adibirsi ad attività collettive, turistico culturali e di servizio. 	<p>L'Azione promuove il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale del territorio, con finalità collettive, turistico-culturali e di servizio, per costruire una nuova immagine in un'ottica di sviluppo. Gli interventi intendono sostenere, altresì, la popolazione rurale, creando opportunità per nuove fonti di reddito, il consolidamento del reddito agricolo e lo sviluppo diversificato delle aziende agricole.</p>

<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione E Misura 323 Valorizzazione del patrimonio rurale;</p> <ul style="list-style-type: none">• Subazione E1: Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico• Subazione E2: Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale.	<p>L'Azione è finalizzata ad aumentare e migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio, attraverso la tutela, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del suo patrimonio storico, architettonico e naturalistico e paesaggistico.</p>
---	---

CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI MICROIMPRESE



Livello logico	Descrizione
<p><u>Obiettivo specifico :</u> Tematica principale Creazione e rafforzamento di microimprese</p>	<p>Con l'analisi socio-economica del territorio del GAL si registra la significativa presenza di imprese di piccolissime dimensioni operanti anche in settori diversi da quello agricolo e forestale. Per sostenere uno sviluppo equilibrato del territorio si rende necessario sviluppare e sostenere, in particolare, le iniziative rivolte alla creazione e al rafforzamento di microimprese in settori extra-agricoli, fortemente collegate e/o integrate alla produzione primaria e al territorio.</p> <p>Inoltre, per arricchire l'offerta territoriale, si attribuisce particolare rilevanza allo sviluppo di micro-imprese operanti nel settore dei servizi rivolti al turismo, dei servizi per la promozione e la fruibilità del territorio e degli altri servizi alle imprese.</p>
<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione A Misura 312 Sviluppo delle microimprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Subazione A1: Incentivazione di microimprese per la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell' Allegato I del Trattato • Subazione A2: Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi al turismo, dei servizi per la promozione e la fruibilità del territorio e degli altri servizi alle imprese 	<p>L'Azione persegue l'obiettivo di sostenere l'economia locale, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione, con interventi finalizzati alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione delle filiere corte attraverso il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari; – creazione o ammodernamento di microimprese operanti nel settore dei servizi rivolti alla promozione del territorio e al turismo.

SERVIZI ALLA POPOLAZIONE



Livello logico	Descrizione
<p><u>Obiettivo specifico :</u> Tematica complementare Servizi alla popolazione</p>	<p>Nel territorio si riscontra una carenza di servizi per la popolazione e per le imprese che ne riduce l'attrattività.</p> <p>In riferimento ai servizi commerciali legati alle importanti produzioni tipiche locali, infatti, si rileva, da un lato, una scarsa presenza di infrastrutture pubbliche e, dall'altro, lo scarso ricorso delle imprese a tecniche e politiche di marketing efficaci per la loro commercializzazione e l'ancora debole propensione all'associazionismo e alla cooperazione tra operatori economici. Le produzioni tipiche del Calatino, agroalimentari ed artigianali, richiedono, in generale, uno sforzo in termini di valorizzazione e di accesso ai mercati. In particolare, tale sforzo, deve essere indirizzato anche al sostegno alla vendita diretta dei prodotti tipici che aiutano a conoscere i territori e a fare da traino ad un ulteriore sviluppo del turismo e dell'intera economia.</p> <p>Si rende, quindi, necessario ampliare ed implementare qualitativamente e quantitativamente la tipologia dei servizi offerti alla popolazione e alle imprese per lo sviluppo del mercato delle produzioni tipiche locali, intraprendendo la strada della promozione e del sostegno al legame fra i prodotti agroalimentari e il territorio in cui nascono.</p> <p>Inoltre, vaste porzioni del territorio sono penalizzate sotto il profilo dell'attrattività per la popolazione e per la localizzazione delle imprese a causa della scarsa o inesistente copertura di banda larga per la connessione veloce ad internet, generando un digital divide con le aree urbane. Sulla base delle sfide in atto, occorre sostenere la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione per migliorarne la qualità della vita, contrastare i fenomeni di declino socio-economico, supportando tecnologicamente le attività di diversificazione produttiva mirata all'aumento di nuove opportunità di lavoro e di reddito. Gli interventi previsti concorreranno all'abbattimento del digital divide, al fine di includere tutta la popolazione nella Società dell'Informazione.</p>

<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione C Misura 321 Servizi per l'economia e la popolazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Subazione C1: Servizi commerciali rurali• Subazione C2: Punti di accesso info-telematici pubblici e piccole reti wireless ad alta capacità	<p>L'Azione è volta a favorire lo sviluppo di servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori per le imprese e per la popolazione.</p> <p>Le sub-azioni previste sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">– realizzare o migliorare spazi pubblici attrezzati con adeguate infrastrutture in grado di ospitare aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici;– sviluppare servizi di connettività veloce verso internet;– migliorare le condizioni di vita e di lavoro al fine di ridurre lo spopolamento nelle aree rurali marginali, permettendo ai cittadini l'ingresso nella società dell'informazione;– consentire la possibilità di usufruire di servizi di telemedicina, tele-commercio, telelavoro, e-learning, telecontrollo, teleconferenza ecc.;– consentire alle imprese di usufruire di risorse tecnologiche avanzate essenziali per la loro crescita economica e per incrementare la competitività settoriale
--	--

FILIERA CORTA



Livello logico	Descrizione
<p><u>Obiettivo specifico :</u> Tematica complementare Filiera Corta</p>	<p>L'integrazione degli interventi, necessaria per la strategia di sviluppo locale, sostiene l'attrattività territoriale e la competitività economica e sociale. La significativa presenza di imprese, anche in settori extra-agricoli, può sostenere uno sviluppo equilibrato del territorio, attraverso iniziative volte a sviluppare la multifunzionalità dell'agricoltura diversificando le attività agricole e promuovendo l'integrazione tra le filiere. Inoltre, per arricchire l'offerta territoriale, si attribuisce particolare rilevanza allo sviluppo di micro-imprese operanti nel settore dei servizi rivolti al turismo, dei servizi per la promozione e la fruibilità del territorio e degli altri servizi alle imprese.</p>
<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione A Misura 312 Sviluppo delle microimprese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Subazione A1: Incentivazione di microimprese per la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell' Allegato I del Trattato • Subazione A2: Incentivazione di microimprese nel settore dei servizi al turismo, dei servizi per la promozione e la fruibilità del territorio e degli altri servizi alle imprese 	<p>L'Azione persegue l'obiettivo di sostenere l'economia locale, creando e sviluppando attività economiche e servizi alle imprese ed alla popolazione, con interventi finalizzati alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione delle filiere corte attraverso il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari; - creazione o ammodernamento di microimprese operanti nel settore dei servizi rivolti alla promozione del territorio e al turismo.

<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione C Misura 321 Servizi per l'economia e la popolazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Subazione C1: Servizi commerciali rurali• Subazione C2: Punti di accesso info-telematici pubblici e piccole reti wireless ad alta capacità	<p>L'Azione è volta a favorire lo sviluppo di servizi essenziali funzionali al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività dei territori per le imprese e per la popolazione.</p> <p>Le sub-azioni previste sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">– realizzare o migliorare spazi pubblici attrezzati con adeguate infrastrutture in grado di ospitare aree mercatali locali per la commercializzazione di prodotti tipici;– sviluppare servizi di connettività veloce verso internet;– migliorare le condizioni di vita e di lavoro al fine di ridurre lo spopolamento nelle aree rurali marginali, permettendo ai cittadini l'ingresso nella società dell'informazione;– consentire la possibilità di usufruire di servizi di telemedicina, tele-commercio, telelavoro, e-learning, telecontrollo, teleconferenza ecc.;– consentire alle imprese di usufruire di risorse tecnologiche avanzate essenziali per la loro crescita economica e per incrementare la competitività settoriale
--	--

CREAZIONE DELLA RETE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ DEL TERRITORIO



Livello logico	Descrizione
<p><u>Obiettivo specifico :</u> Creazione della rete dei prodotti di qualità del territorio</p>	<p>Come in gran parte delle aree rurali siciliane, ancora oggi, il tessuto economico si caratterizza per la presenza di imprese di piccole dimensioni operanti nei settori dell'artigianato, del turismo ed in quelli extra-agricoli collegate alla produzione primaria e al territorio, con produzioni di beni e servizi di qualità che per le ridotte dimensioni aziendali e per la mancanza di concentrazione dell'offerta e di una politica commerciale comune non riescono a valorizzarle sul mercato, spesso di nicchia.</p> <p>Questa Azione innovativa risponde alla esigenza strategica di dare vita ad un soggetto privato, partecipato dagli operatori economici ed istituzionali, in grado di organizzare le diverse linee di offerta, artigianali, agroalimentari, turistiche, culturali e ambientali, espresse dal territorio, per la loro commercializzazione nei mercati nazionali ed esteri.</p> <p>Tale soggetto economico garantirà anche la messa a sistema dell'offerta integrata regionale nell'ambito della cooperazione, promossa col marchio "Ruralità Mediterranea", gestito dall'Agenzia per il Mediterraneo, partecipata di GAL siciliani, sostenendo così gli sforzi per l'internazionalizzazione delle produzioni locali, vista la massa critica all'uopo sufficiente.</p> <p>Altresì, continuando il percorso che ha sostenuto la riscoperta di una identità territoriale comune e lo sviluppo di interventi unitari diretti sia alla popolazione, sia alle imprese e sia alle istituzioni, il territorio deve muoversi verso l'esterno con una forte immagine unica. Pertanto i siti destinati a Porta d'accesso al sistema territoriale saranno attrezzati per affermare l'identità locale e presentare e rendere fruibile al turista, al cittadino e al mercato, un sistema organico di offerta territoriale di qualità, rappresentato da risorse ambientali e culturali, giacimenti archeologici, architettonici e storico-culturali; patrimonio naturale e paesaggistico; artigianato, agricoltura, agroalimentare e turismo strettamente connesse al territorio, alle tradizioni ed alla cultura locale.</p>

<p><u>Obiettivi operativi :</u> Azione nuova F: Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Subazione F1: creazione e sviluppo di un centro per l'integrazione dei settori economici e per nuove forme di commercializzazione e marketing del sistema produttivo locale 	<p>L'Azione persegue l'obiettivo di sostenere l'economia locale attraverso l'aggregazione, l'integrazione, l'organizzazione e la commercializzazione dell'offerta territoriale con interventi finalizzati alla creazione e sviluppo di un centro per l'integrazione dei settori economici e per nuove forme di commercializzazione e marketing del sistema produttivo locale. Si tratta quindi di intervenire per favorire il posizionamento delle produzioni locali sui mercati regionali, nazionali ed esteri, attraverso l'azione di un consorzio tra operatori del turismo, dell'artigianato dell'agroalimentare e dei servizi.</p> <p>In ogni caso i prodotti in uscita sono quelli non compresi nell'allegato I del Trattato.</p> <p>Per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000 sarà adottata la valutazione di incidenza.</p>
<p><u>Obiettivi operativi</u> Azione nuova G: Porta d'accesso all'offerta territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Subazione G 1: realizzare una vetrina dell'identità e dell'offerta territoriale attraverso strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione 	<p>L'obiettivo dell'Azione è quello di mappare, qualificare, organizzare, mettere in rete e rendere pienamente fruibili le risorse culturali, sociali, archeologiche, storico-architettoniche e ambientali, naturalistiche, paesaggistiche e produttive presenti nell'area; di consolidare l'identità territoriale; di rendere consapevoli i cittadini e le imprese del valore delle risorse locali e dare loro fiducia sulle opportunità di sviluppo offerte dalle stesse; di migliorare l'immagine del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali e dei servizi turistico/ricreativi e comunicarla, all'interno e all'esterno, come suggestivo attrattore per i visitatori, la popolazione, le imprese; di favorire il posizionamento del sistema locale sui mercati regionali, nazionali ed esteri.</p>

3.2 Indicatori

Nella seguente tabella sono elencati, per ogni obiettivo, gli indicatori riportati nelle misure dell'Asse 3, quelli individuati per le azioni aggiuntive e quelli per la Misura 431.

Tabella per la descrizione degli indicatori

Obiettivo generale	Indicatori di impatto	Unità di misura
Realizzare un distretto rurale di qualità attraverso il rafforzamento della <i>governance</i> e la valorizzazione, la messa a sistema e la promozione dell'offerta integrata territoriale	Crescita economica (Incremento VA in euro PPS)	euro
	Creazione occupazione	numero

Obiettivi specifici/tematiche principali e complementari	Indicatori di risultato	Unità di misura
Tematica principale Turismo e offerta rurale	Numero di posti di lavoro creati	numero
	Numero addizionale di turisti	numero
	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	numero
Tematica principale Creazione e rafforzamento di microimprese	Incremento del valore aggiunto lordo non agricolo nelle imprese che hanno beneficiato degli aiuti	euro
	Numero di posti di lavoro creati	numero
Tematica complementare <i>Servizi alla popolazione</i> <i>Filiera corta</i>	Popolazione nelle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi	numero
	Incremento della penetrazione di Internet nelle aree rurali	numero
Competenze e animazione	Numero partecipanti che hanno portato a termine con successo le attività di formazione	numero

Obiettivi operativi/Azione sub-azione	Indicatori di realizzazione	Unità di misura
Azione A Misura 312 Sviluppo delle microimprese; <ul style="list-style-type: none"> • <u>Subazione A1</u>: Incentivazione di microimprese per la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell' Allegato I del Trattato • <u>Subazione A2</u>: Incentivazione di microimprese nel settore dei strettamente collegati alle finalità delle Azioni A e B 	Numero di microimprese beneficiarie/create	numero
Azione B Misura 313 Sviluppo di di attività turistiche; <ul style="list-style-type: none"> • <u>Subazione B1</u>: Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali • <u>Subazione B2</u>: Servizi per la fruizione degli itinerari rurali 	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	numero
	Volume totale di investimenti	euro

Azione C Misura 321 Servizi per l'economia e la popolazione; <ul style="list-style-type: none"> • <u>Subazione C1</u>: Servizi commerciali rurali • <u>Subazione C2</u>: Punti di accesso info-telematici pubblici 	Numero di azioni sovvenzionate	numero
	Volume totale di investimenti	euro
Azione D Misura 322 Riqualificazione dei borghi rurali; <ul style="list-style-type: none"> • <u>Subazione D1</u>: Recupero di edifici e di strutture ad uso collettivo ubicati in borghi rurali, da adibirsi ad attività collettive, turistico culturali e di servizio. 	Numero di villaggi interessati	numero
	Volume totale di investimenti	euro
Azione E Misura 323 Valorizzazione del patrimonio rurale; <ul style="list-style-type: none"> • <u>Subazione E1</u>: Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico. • <u>Subazione E2</u>: Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale. 	Numero di interventi sovvenzionati	numero
	Volume totale di investimenti	euro
Azione nuova F Rete per la commercializzazione dell'offerta territoriale <ul style="list-style-type: none"> • <u>Subazione F1</u>: creazione e sviluppo di un centro per l'integrazione dei settori economici e per nuove forme di commercializzazione e marketing del sistema produttivo locale. 	Numero di microimprese beneficiarie/create	numero
	Volume totale di investimenti	euro
Azione nuova G Porta d'accesso al sistema territoriale <u>Subazione G 1</u> : realizzare una vetrina dell'identità e dell'offerta territoriale attraverso strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alle imprese, ai turisti e alla popolazione.	Numero di interventi sovvenzionati	numero
	Volume totale di investimenti	euro
4.3.1 Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	Numero di azioni sovvenzionate	numero
	Numero partecipanti che hanno portato a termine con successo le attività di formazione	numero